ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; per è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 61 millimetri, alte m.m. 2 4/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Giovedì 19 Novembre 1903 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'Informazioni N. 801. — N. 7980

...reali d'Italia in Inghilterra.

La giornata dei sovrani.

...INDSOR 18 (N). Il tempo s'è fatto ...ssimo. Il re conferì stamane col mi... Tittoni, quindi si recò in vettura ... mausoleo di Frogmore per deporre ... corona sulla tomba della regina Vit...

...ritorno del re Vittorio seguì la par... per la caccia nel parco di Wind... I due sovrani, in carrozza scoperta, ... seguiti da alcuni membri del se... in altre vetture. Il corteo era scor... da numerosi battitori e palafrenieri ...vallo. I sovrani seguirono il Long-... fino alla sua estremità, quindi en... in altro magnifico viale detto ...een Anne Ride», dal nome della sua ...trice, e si spinsero fino ai pittore... laghetti di «Virginia water». Quindi ...rono nelle riserve.

...comitiva fece ritorno al castello ad ..., sempre con tempo magnifico. ...deva il sole, ma la temperatura era ...

...regine a mezzogiorno si recarono ...tare la cappella di San Giorgio, ...endovisi circa 20 minuti. Fecero ...una passeggiata in carrozza nel ...

...regina Elena, prima di recarsi alla ...lla, era salita stamane sulla torre ...nda, da cui si gode il magnifico pa...ma della valle del Tamigi.

Il pranzo di gala.

...INDSOR 18 (N). Al pranzo di gala, ...sera, erano invitati 150 eminenti per..., che arrivarono a Windsor ad ... 7, con treni speciali. Gli invitati si ...rono in vetture di Corte dalla sta... al castello, ove dagli alti funzionari ...ato furono condotti nel gran salone ...cevimento. Quindi tutti passarono ... St. Georges Hall.

... Edoardo dava il braccio alla regi... Elena; Vittorio alla regina Alessan... Venivano quindi tutti i membri del...famiglia reale, quasi tutti i membri ...corpo diplomatico, i ministri, i capi ...opposizione, Rosebery, Chamberlain, ..., Milner, il presidente della Camera ...Comuni ecc. Balfour rimase a Lon... essendo raffreddato.

... sala di St. Georges offriva un ma...co colpo d'occhio. Al centro d'una ... tavola posta nel mezzo della sala ...vano da una parte re Edoardo, aven... alla destra la regina Elena; dirimpetto ...va re Vittorio avendo alla destra la ...na Alessandra. Seguivano i principi ... Galles, gli altri principi reali, i mini... e i dignitari. Il banchetto cominciò ...re 9. Durante il pranzo la musica del... Guardia suonò musica italiana.

I brindisi.

...e Edoardo pronunciò un brindisi al ...Vittorio e alla regina Elena, ricordan... quindi la parte presa dall'Inghilterra ...risorgimento politico d'Italia, e riaf...mando i vincoli di inalterata simpatia ... uniscono i due popoli.

...ttorio Emanuele rispose così: I ri...di evocati da V. M. sono vivi in me ...e lo sono nell'anima di tutti gli ita... Attraverso i vari eventi che con...sero l'Italia a costituirsi in nazione e ...ro l'Inghilterra sempre più grande e ...nte, i sentimenti di simpatia e di a...izia tra le due nazioni crebbero e si ...olidarono. Per il mio popolo essi so...rmai una vera tradizione e pel Go...o sono elementi essenziali della sua ...ca di civiltà e di pace come di quella ...Governo di V. M. Ringrazio V. M. per ...glienza cordiale fatta a me e alla ...a in questo storico castello, dove ...parla delle glorie dei Vostri avi, ... tutto fa vivere l'immagine della ...e e compianta regina Vittoria. Con ... verace bevo alla salute della ... vostra, di S. M. la regina e della ...lia reale.

...minato il banchetto nella sala vi ... concerto istrumentale.

...decorato. - Un grado accademico a re Vittorio.

...SOR 18 (N). Il ministro Tittoni ... università di Oxford di... ministro degli esteri ...downe è qui giunto nel ... Edoardo ... feri a lungo con Tittoni. ... conferito a Tittoni il ... l'ordine della regina ...

L'Italia ha a... ...cettato il grado accademico con... ...feritogli dall'università di Oxford; il di...ploma sarà consegnato ... vice-cancelliere ... Mouro al ministro ...

I preparativi a Londra.

... 18 (N). La de...corazione delle ... domani i so... ...iata d'Italia e ...ra terminata, ... il clima, non ... mettere da pa... ...geri motivi di ... Street fu ... che porta una ... «Onore a ... vie sono or... ...landa fiori e con ... su cui si elevano giardi... palme di fiori, con drappi ...scrizioni italiane d'omaggio al ... regina. In Oxford street furono ... i grandi archi di trionfo. Al... Olborne una grande striscia ... italiano l'iscrizione «I cittadini ... salutano i sovrani italiani».

Il conflitto tra i Governi austriaco e ungherese, aggravato.

Una lezioncina di Tisza al dott. Körber.

Dichiarazioni del Governo alla Camera ungherese.

BUDAPEST 18 (N). Le dichiarazioni fatte ieri al Parlamento austriaco dal dott. Körber sulla questione militare hanno provocato qui nuovamente grande fermento. Formano anche l'argomento principale di discussione dell'odierna seduta.

N e s s i (kossuthiano) dice che il dott. Körber si è permesso di attaccare ieri il diritto di Stato ungherese, lo spirito delle leggi e persino la costituzione ungherese. Noi interdiciamo, continua Nessi, al presidente dei ministri dell'Austria il diritto d'immischiarsi nelle faccende nostre, mancando di rispetto alla nazione ungherese ed al re d'Ungheria. Il discorso di ieri di Körber è di un'arroganza tale da essere completamente respinta. L'oratore domanda a Tisza una dichiarazione chiara ed esplicita, se egli condivida le idee di Körber circa i diritti di sovranità della Corona riguardo all'esercito.

L o v a s g y attacca pure il dott. Körber e dice che qualora Tisza non approvi quanto dichiarò ieri il presidente dei ministri austriaco, si deve domandare quale delle due interpretazioni circa i diritti di sovranità sia da ritenersi la giusta.

T o t h : Si fanno beffe di noi!

S e i l i t z s c h dichiara in nome del partito liberale che il partito stesso fu sempre conseguente ai suoi principi e domanda a Nessi come egli possa asserire che il partito liberale approvi le dichiarazioni di ieri del dott. Körber.

Prende la parola poi il presidente dei ministri T i s z a fra il baccano degli ostruzionisti, e gli applausi dei liberali. Dichiara di non volere parlare delle divagazioni di ieri del dott. Körber - divagazioni di un «distinguished foreigner amateur» (distinto dilettante straniero - nel campo del diritto di Stato ungherese, giacchè non hanno davvero nessuna importanza. Da parte sua non si metterà mai a discutere i diritti di Stato dell'Austria. Del resto, non s'impensierirebbe neanche se tra le disposizioni del diritto di Stato dell'Austria e quelle dell'Ungheria vi fosse una reale differenza; il problema importante per l'Ungheria è questo: quali e quanto estesi sono i diritti del sovrano sull'esercito, secondo il diritto di stato ungherese? E tale problema concerne esclusivamente l'Ungheria e nessun altro. Il partito liberale ha già esposto il suo parere in proposito ed ha riconosciuto che il potere legislativo insieme con la corona possono di comune accordo mutare i diritti sovrani. Questa decisione - continua il conte Tisza - fu la base del mio programma di governo e la base su cui io accettai di formare il gabinetto. Essa è della massima importanza per l'Ungheria. Padrone ciascuno di discuterla teoricamente; ma se si volesse intaccarla coi fatti, l'Ungheria tutta dovrebbe sorgere come un sol uomo a difenderla. (Vivissime approvazioni).

U g r o n che prende la parola dopo il presidente dei ministri si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni di Tisza ed esclama che finalmente è stato trovato l'uomo della situazione. Tisza ha dato prova di non lasciarsi dominare dalle cricche del Governo viennese.

Si riprende poi la discussione del disegno di legge per il contingente militare.

K e c k e m e t y (kossuthiano) e Z b o r a y (popolare) parlano a lungo.

Quindi si differisce a domani la continuazione della discussione e si leva la seduta.

L'impressione a Budapest e a Vienna.

BUDAPEST 18 (N). Alla Camera tutti sono concordi nel dire che Tisza con la abile dichiarazione d'oggi ha disarmato tutti i suoi avversari. Alcuni membri del partito popolare avevano espresso l'opinione che non bastavano le dichiarazioni del presidente dei ministri, ma che si doveva chiedere la destituzione ... invece i deputati liberali notavano l'inopportunità della proposta osservando che ... avvenire, nel caso che a capo del Governo ungherese riuscisse un uomo ostico all'Austria, questa potrebbe invocare il precedente per chiederne il ritiro.

Nei corridoi si vociferava pure che Apponyi avesse detto che dal 1867 in poi nessun presidente dei ministri ebbe a fare una dichiarazione in forma più precisa. Nacquero pure molti battibecchi fra singoli deputati.

Gli elementi pacifici del partito dell'indipendenza s'aggruppano attorno a Francesco Kossuth che va così prendendo il sopravvento nel partito dell'indipendenza. Fra i deputati Olay e Polonyi avvenne un conflitto e si prevede che essi scenderanno sul terreno.

BUDAPEST 18 (U B). Il conte Tisza si recò oggi al club del partito liberale. Vi fu ricevuto tra clamorose grida di «Eljen». I membri del partito si congratularono con lui per le sue odierne dichiarazioni alla Camera.

VIENNA 18 (N). In questi circoli politici destò impressione profonda il linguaggio risoluto con cui Tisza protestò alla Camera di Budapest contro l'ingerenza di Körber nelle questioni ungheresi. In particolare si rileva quel passo del discorso, in cui Tisza definì le divagazioni di Körber sui problemi connessi al diritto di Stato ungherese come «dilettantismi d'uno straniero di distinzione», ai quali sarebbe errore attribuire soverchia importanza.

Si dice che questa solenne rimbeccata venuta a Körber da Budapest suggella l'insuccesso del suo discorso di ieri, e si preconizza il suo ritiro.

Commenti e attacchi della stampa ungherese contro Körber.

BUDAPEST 18 (N). Il discorso di Körber eccitò nei circoli parlamentari ungheresi nuovi sdegni contro l'Austria, e in particolare contro Körber che è già da un pezzo la bestia nera dei partiti nazionalisti, intolleranti d'ogni e qualsiasi ingerenza austriaca negli interessi e nei diritti della nazione ungherese.

Il «Budapesti Hirlap» dice che Körber ha versato nuovo olio sul fuoco dell'opposizione ungherese. Egli non poteva trovare modo migliore di rompere le uova nel paniere a Tisza, e di procurare nuovi grattacapi al sovrano. O Körber ritira quanto ha detto, o gli si deve infliggere tale lezione da costringerlo a ritirarsi dal suo posto.

Nel «Budapesti Naplo» il deputato Veszi scrive che il discorso di Körber è una nuova provocazione contro l'Ungheria. Le leggi ungheresi non possono essere interpretate che dal sovrano ungherese col concorso del parlamento ungherese: questo il re ha giurato, e Körber è in dovere di ricordarsene.

Il «Magyar Hirlap», giornale di cui sono note le relazioni con Szell, dice ironicamente: Il signor de Körber segue dei nobili esempi: egli è come i Borboni che non imparano niente e niente dimenticano. Non sa dimenticare il concetto giuridico espresso nel proclama di Chlopy, e d'altra parte non vuole assolutamente imparare il diritto di stato ungherese, nel quale di nuovo ficca sconvenientemente il suo naso.

Così scrivono i giornali; ma Tisza stesso non può che essere sodisfatto di Körber, perchè questi gli ha offerto il modo di conquistarsi d'un tratto le simpatie di tutta la Camera colla sua aspra rimbeccata al presidente dei ministri austriaci. Tisza ha saputo sfruttare magistralmente l'attacco di Körber contro l'Ungheria. Egli prevedeva che l'opposizione si sarebbe valsa della nuova intromissione di Körber e non fu certo senza un accordo col governo che il barone Feilitzsch, uno dei suoi più fedeli partigiani, si associò oggi alle proteste dell'opposizione contro le ingerenze di Körber. E Tisza rispose assecondando quelle proteste con un discorso che gli fruttò uno splendido successo tattico, un successo che fece restare stupefatti anche gli avversari del gabinetto.

Körber si rivolge alla Corona.

VIENNA 18 (N). La «N. Fr. Presse» scrive: Il discorso odierno del conte Tisza in cui il dott. Körber è chiamato «uno straniero» è considerato in questi circoli governativi come l'espressione di un conflitto esistente non solo fra i due presidenti dei ministri, ma anche fra i due Parlamenti ed i due Stati. Il dott. Körber sarà ricevuto domani in udienza e presenterà i propri lagni non solo per le frasi dirette a lui personalmente da Tisza ma anche per l'intonazione dell'intero discorso, col quale Tisza, in contraddizione colle dichiarazioni fatte finora, ha dato alla legge sul compromesso una nuova interpretazione. I deputati tedeschi, malgrado i dissensi che li dividono dal presidente dei ministri, sono in tale questione perfettamente solidali con lui; nella seduta di venerdì vogliono dargli occasione di rispondere al discorso di Tisza. Qui si ritiene impossibile che, mantenendo la quota attuale, si concedano all'Ungheria maggiori diritti dell'Austria nella questione dell'esercito.

Tisza e Lukacs a Vienna.

BUDAPEST 18 (U. B.). Il conte Tisza e il ministro ... partirono stasera per Vienna. Vi parteciperanno domani alla conferenza comune dei ministri, in cui si tratterà del bilancio comune che sarà presentato alle delegazioni.

Tisza ritornerà a Budapest giovedì sera o venerdì nel pomeriggio.

Commenti al discorso di Körber.

Ai commenti viennesi pubblicati iersera sulla impressione del discorso Körber, che in complesso fu disastrosa, ne aggiungiamo qualche altro. L' ufficioso «Fremdenblatt», insiste sul concetto: «Di fronte all'ostruzione, il Governo tien fermo alla costituzione. La sua pazienza non si stancherà». Il «N. W. Tagblatt» ha queste frasi: «Fossimo noi deputati e il presidente dei ministri ci avesse detto ciò che ieri egli esclamò alla Camera: — Osservino ciò che la Germania ha compiuto nello spazio di una generazione, e ciò che la Russia sta compiendo da un decennio - noi avremmo risposto: — Veda che cosa hanno fatto in questo tempo il Governo russo e il Governo tedesco per condurre a tali risultati.» E più in giù: «Il Governo dice che la sua pazienza non si stancherà. Questa è una bella virtù; ma i partiti probabilmente non si contenteranno dello spettacolo della pazienza. Sarebbe stato forse meglio che a tutte le grandi questioni toccate si fosse aggiunta una noticina sul modo nel quale si intende risolverle.» - Anche i commenti all'esposizione finanziaria accentuano la nota di sconforto. Quasi tutti i giornali raccolgono la frase di Böhm-Bawerk: «Bilancio di depressione.» La «N. F. Presse» dice: «Così non può continuare. Ricomincia di nuovo lo sciagurato sistema di posporre i più importanti compiti dell'amministrazione alle strette della politica finanziaria, incapace di mettere i fondi a disposizione. Così l'Austria si allontana sempre più dallo Stato di cultura; essa indietreggia sempre più nel suo benessere economico, nel suo ascendente scientifico e civile, e deve finire con l'essere battuta su tutti i campi d'attività dello Stato dagli altri paesi che hanno condizioni politiche normali.»

La riapertura della Camera italiana.

ROMA 18 (N). Nei circoli ministeriali si assicura che la Camera si riaprirà il 2 dicembre.

La „Dante Alighieri."

ROMA 18 (N). Oggi seguì la prima adunanza del nuovo Consiglio centrale della «Dante Alighieri». Intervennero il ministro Rava, presidente, i consiglieri Fogazzaro, Nathan, Stringher, Bodio, Tommasini, Echer, Galanti, Dal Medico, Serafini e Schiavi. Il presidente propose un saluto al senatore Villari assente. Riferì poi sulle cose della Società dall'ottobre, sui nuovi comitati, sulle condizioni di cassa. Dichiarò poi che credeva, pel suo nuovo ufficio di ministro, di dover dimettersi. Il Consiglio non volle accettare le dimissioni; solo prese atto delle dichiarazioni dell'on. Rava sulla impossibilità di esercitare le funzioni presidenziali finchè sarà ministro. Furono eletti vicepresidenti Tommasini e Stringher, avendo Nathan declinato la rielezione per motivi personali. Si deliberò poi di pregare Pascolato e Macchioro di non insistere sulla rinuncia alla carica di consiglieri. Dalla formazione di nuovi comitati e da altre notizie risulta assicurata la continuazione del progresso nell'andamento della Società. Furono erogati fondi per scuole italiane all'estero.

I porti e la navigazione nella Dalmazia.

VIENNA 18 (N). Nell'odierna seduta del sottocomitato del Consiglio industriale per gli interessi marittimi si discusse, oltre che sui progetti portuali per Trieste (v. in Cronaca), anche sui porti e sulla navigazione in Dalmazia.

Il relatore Günther riferisce sulla proposta dell'on. Vukovich concernente l'ampliamento dei porti della Dalmazia. Dopo aver accennato alle cause del disagio economico della Dalmazia, il relatore enumera i provvedimenti che sarebbero più atti a rimediare a tale stato di cose. In particolare si diffonde sulla deficienza della navigazione dalmata la quale passa a poco a poco in mani straniere, mentre il Lloyd, con suo proprio danno, si è gradatamente ritirato da tutta la Dalmazia. Il relatore espone diffusamente le proposte per l'ampliamento delle opere portuali di Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa e Cattaro e dice essere necessità imprescindibile che i porti dalmati sieno congiunti con la rete ferroviaria bosniaca. In particolare raccomanda la costruzione delle linee Sebenico-Spalato-Novi e Spalato-Arzanò e Bugovino.

Il consigliere commerciale Singer crede che nella questione dell'ampliamento dei porti della Dalmazia si debba esaminare anzitutto se le rive e i moli di cui si propone la costruzione corrispondono realmente allo scopo per cui si vogliono costruire, cioè per favorire l'incremento dell'agricoltura: dice che anzitutto si dovrebbero raccomandare al Governo soltanto le migliorie da eseguirsi nei porti di Sebenico e Spalato.

Il consigliere imperiale Schweiger ritiene il movimento commerciale della Dalmazia non stia in alcuna proporzione con le spese che si proporrebbero. Si associa alla proposta Singer.

Il deputato dott. Kolliscber polemizza ... sostenendo che la Dalmazia si deve riparare agli errori commessi durante molti anni. Se l'industria in Dalmazia è in mano straniera, la colpa è dei fattori economici indigeni. Sostiene la necessità di dare incremento al movimento marittimo in Dalmazia.

Vukovich prega di accettare le proposte dell'oratore.

Nella votazione si prende atto della dichiarazione Günther e si delibera di invitare il Governo a prendere in considerazione la relazione stessa e le proposte contenutevi per l'ampliamento dei porti della Dalmazia.

LE RIFORME TURCHE.

COSTANTINOPOLI 18 (N). Ieri le ambasciate a.-u. e russa rinnovarono presso la Porta le insistenze per una risposta alla nota sulle riforme. Il gran visir fece nel pomeriggio visita ai due ambasciatori per trattare della questione.

Il processo per i fatti di Kiscineff.

KISCINEFF 18 (N). Oggi incominciò qui il processo per i noti disordini. Durerà 6 settimane. Gli accusati sono 400, i testimoni 3000, gli avvocati difensori 100.

Per il riconoscimento della nuova repubblica del Panama

WASHINGTON 18 (B). L'inviato della repubblica del Panama ha trasmesso una nota ai rappresentanti diplomatici degli Stati esteri, qui accreditati, nella quale si pregano le potenze di riconoscere la repubblica. Verrà inviata ai rispettivi Governi, per le necessarie istruzioni.

La Colombia domanda dichiarazioni esplicite agli Stati Uniti.

WASHINGTON 18 (Reuter). I rapporti fra gli Stati Uniti e la Colombia sono entrati in una fase critica. Secondo un telegramma da Bogota in data di ieri il Governo colombiano chiese all'inviato americano Beaupré una dichiarazione, per sapere se gli Stati Uniti intendono riconoscere la repubblica di Panama in maniera che significhi una minaccia contro la Colombia. Il dipartimento di Stato incaricò quindi l'inviato di rinnovare la dichiarazione di riconoscimento della repubblica di Panama, e di offrire i buoni servigi degli Stati Uniti per comporre i conflitti fra il Panama e la Colombia.

Per il canale del Panama.

WASHINGTON 18 (N). A quanto si assicura nel nuovo contratto pel canale del Panama gli Stati Uniti si impegnerebbero di pagare alla nuova repubblica del Panama dieci milioni di dollari. Il Panama cederebbe parte di questa somma alla Colombia per pagare la sua parte di debito dello Stato.

Il Governo degli Stati Uniti non crede di poter offrire direttamente alla Colombia un importo, per non destare il sospetto che con ciò voglia risarcirla per la secessione del Panama.

L'imperatrice madre di Russia per i macedoni.

SOFIA 18 (B). L'imperatrice madre di Russia, richiesta dalla principessa Clementina, madre del principe Ferdinando acconsentì a prendere sotto il suo patronato una sottoscrizione a favore dei fuggiaschi macedoni ed impartì alla Società russa della Croce rossa l'incarico di iniziare una colletta in tutta la Russia. L'imperatrice madre informò la principessa che metà dell'importo raccolto verrà messo a sua disposizione, affinchè ne disponga secondo il proprio criterio.

Le dimissioni del colonnello Marchand.

PARIGI 18 (N). La voce che il colonnello Marchand si sia dimesso perchè lo si voleva inviare nel Sudan anzichè in altra colonia, è vivamente commentata dalla stampa. Parecchi giornali dicono che Marchand aveva già chiesto le dimissioni un mese fa, in seguito a un alterco col ministro della guerra; ma poi per consiglio d'un amico influente avrebbe ritirato la domanda.

L'«Intransigeant», nazionalista, protesta contro il trasferimento di Marchand nel Sudan, e sostiene che il ministro della guerra tende semplicemente a levarselo di tra i piedi.

Manca finora una conferma ufficiale della domanda di dimissioni.

PARIGI 18 (B). Una nota della «Havas» nega che al ministero della guerra sieno pervenute le presunte dimissioni del colonnello Marchand.

Gli insorti attaccano San Domingo.

NUOVA YORK 18 (N). Si ha da San Domingo in data di ieri: La notte scorsa ebbe luogo qui una lotta violenta: gli insorti fecero un attacco generale contro la città ma non riuscirono a penetrarvi. L' incrociatore americano «Baltimore» sbarcò marinai. Intorno alla legazione e al consolato americano, e presso l'agenzia della «American Clyde Shipping Company, sono appostati dei distaccamenti di truppa.

Gli ottentotti del Capo.

SPRINGFONTEIN 18 (Reuter). Secondo un dispaccio ufficiale da Pamansdroift sul fiume Orange, un distaccamento di Bondelzwarts ... di guardia del guado che non avevano intenzione di assalire la Colonia del Capo, nè in genere di entrare in conflitto colla polizia della Colonia. Inoltre gli ottentotti riferirono che nessun tedesco proveniente da Hetamanskoop è arrivato a Warmbad. La guarigione sarebbe ancora incolume, e i tedeschi non avrebbero incendiato Warmbad. I Bondelzwarts chiesero di potere emigrare nella Colonia del Capo, nel caso che fossero respinti dai tedeschi.

Nell'Estremo Oriente.

PIETROBURGO 18 (N). L'Agenzia telegrafica russa ha da Port Arthur in data di ieri: Un impiegato diplomatico giapponese dichiarò che il preteso forte eretto dai russi a Jongamfo non è altro se non una stazione della Società montanistica russa.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

HUELVA 18 (B). Il prefetto dichiarò che lo sciopero di Rio Tinto è finito. Quasi tutti gli operai ripresero il lavoro.

HALIFAX (Nuova Scozia) 18 (B). La «Dominion Imon and Steel Company» di Sidney e Capo Breton informò i suoi operai che avrebbe diminuite le mercedi dal 10 al 33 per cento. Gli operai indissero un comizio. Si crede che si metteranno in isciopero.

L'ambasciatore a.-u. al Vaticano in udienza dal Papa. ROMA 18 (B). Il pontefice ricevette oggi il conte Szeczen, ambasciatore austro-ungarico.

Fra sovrani e principi. POTSDAM 18 (B). Il principe ereditario di Danimarca è arrivato a mezzodì. Il principe ereditario Guglielmo si recò ad aspettarlo alla stazione. Si recarono poi insieme a palazzo, dove fu tenuta la colazione.

Il principe ereditario di Danimarca partì stasera per Vienna.

Il re di Grecia a Vienna. VIENNA 18 (B). Il re di Grecia prese parte al «déjeuner» dall'ambasciatore inglese Plunkett.

La conferenza sanitaria internazionale. PARIGI 18 (N). I membri della conferenza sanitaria internazionale furono ricevuti nel palazzo municipale dalla presidenza del Consiglio. Nel discorso di saluto il presidente del Consiglio municipale chiamò i membri della conferenza benefattori dell'umanità, e notò con soddisfazione che le potenze estere si sono messe d'accordo in questo còmpito ed hanno con ciò espresso il desiderio comune di servire alla pace ed al progresso sociale.

Dopo che ebbero visitato i locali del palazzo di città, i delegati presero parte al «lunch» imbandito in loro onore.

Marina a.-u. VIENNA 18 (B). La nave della i. e r. marina da guerra «Aspern» è giunta a Sciangai, dove si fermerà due mesi. A bordo tutto bene.

FINANZA E COMMERCIO.

L'Italia esige la rinnovazione della clausola dei vini.

ROMA 18 (N). La «Tribuna» dopo aver pubblicata la notizia a noi telegrafataci ieri da Vienna che nei corridoi della Camera austriaca circolava la voce che il Governo italiano avesse già fatto sapere in forma non ufficiale al Governo austriaco, che non intende di insistere sulla clausola dei vini, avendo già assicurato ai vini italiani nuovi territori di smercio in Francia e in Russia, scrive: «Il telegramma del nostro corrispondente viennese ci reca una notizia tendenziosa e completamente falsa. Le nostre precedenti informazioni e quelle che abbiamo potuto assumere oggi stesso ci pongono in grado di affermare che se non si otterrà la rinnovazione della clausola sui vini, il nostro Governo rinuncierà a stipulare un contratto con l'Austria-Ungheria. Questo bene lo sappiano quei deputati austriaci che fanno circolare le voci inverosimili riferiteci da Vienna».

La riforma delle usanze di Borsa.

VIENNA 18 (N). L'odierna seduta plenaria della Camera di Borsa per i prodotti rurali approvò le nuove usanze di Borsa, che saranno quindi sottoposte all'approvazione del Governo. Il commissario di Borsa, cons. di sezione Miller, espresse a nome del Governo la più viva soddisfazione pel compimento della riforma delle usanze di Borsa.

CRONACA PER TELEGRAFO

Un giovane funzionario dello Stato accusato di furto.

VIENNA 18 (N). La polizia e l'autorità giudiziaria si occupano in questi giorni d'un caso che promette di divenire sensazionale specialmente quando si conosceranno i nomi delle persone che vi sono implicate. Un anno fa una signora dell'alta aristocrazia, nota per la sua bellezza, denunziò alla polizia che le era venuto a mancare un gioiello di gran prezzo e un ingente importo di denaro. Essa si era recata in una società composta solo di persone dell'aristocrazia e fu là che le vennero a mancare e gioiello e denaro. Dopo poco tempo la stessa signora si ripresentò alla polizia lagnandosi perchè ... si trovava ... in una accolta di signori e signore dell'alta nobiltà le era stato involato un portamonete del valore di parecchie migliaia di corone, perchè tempestato di brillanti e zaffiri.

Questi furti impressionarono vivamente i circoli aristocratici, e cominciarono a svegliare dei sospetti. Fu notato che la signora era molto assiduamente corteggiata da un giovane aristocratico assolto legale dall'accademia teresiana, e già impiegato dello Stato e preconizzato alle più alte cariche dell'amministrazione.

Quest'anno durante la stagione dei bagni a Hall, dopo una gara di «lawn-tennis» un giovane aristocratico ancora studente di legge si accorse che dal suo soprabito gli era stata involata la somma di 800 cor. La polizia informatane iniziò delle indagini, e i suoi sospetti si concentrarono su un giovane funzionario dello Stato, quello stesso che era stato già sospettato autore dei furti a danno della signora summenzionata.

La polizia di Vienna avvertita da quella di Steyr continuò le indagini a Vienna, e si persuase che il ladro era veramente quel nobilissimo giovanotto nel quale chi lo conosce prevedeva già un futuro ministro. Si constatò ch'egli è ingolfato nei debiti, e pare si siano scoperte a suo carico anche altre marachelle. Intanto egli è stato sospeso dall'ufficio, ed è continuamente sorvegliato dalla polizia.

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO di UGO MELPIT.

82

Proprietà letteraria e riproduzione riservata.

Il giorno dopo perveniva al nostro giovane presso la Società d'assicurazioni, l'invito di recarsi dall'avvocato Raimond, che era il legale della famiglia La Vaulx.

L'avvocato Raimond gli consegnò 600 biglietti di mille franchi, ... un rigo di ricevuta per suo discarico e poi gli disse che si affrettasse a farsi mandare dal suo paese le carte necessarie al matrimonio. Massimo molto a malincuore, dette duecento ... lire al ... de la Vecquville e poi gli saldò il conto delle spese fatte in quei giorni. Insieme al capo supremo dei cavalieri della carità, si trovò un bell'appartamento in via Oberkampf, che fece ammobiliare elegantemente, ma senza sfarzo, poichè doveva disfarsene quasi subito.

La sera scrisse in questi termini a suo zio a Nantes:

«Caro zio,

«Prendo moglie: sposo la baronessina Bianca La Vaulx.

«Il padre di lei mi ha fatto ricco. Tornerò in un palazzo più bello e più grande assai di quello che possiede il sindaco di Nantes. Non mi dimenticherò dei benefici che ho ricevuto da te, non temere. Ti conservo il più devoto e profondo affetto. Ci rivedremo presto. Frattanto procura di farmi avere in pochi giorni le carte che mi occorrono pel matrimonio.

«Tuo aff.mo nipote
«Massimo».

Se lo zio del nostro giovane non impazzì dalla gioia, quando ricevette quella lettera, fu proprio un miracolo.

★

Anche Bianca - con quale animo il lettore lo immagina - dovette prepararsi per le nozze.

Due giorni prima che avesse luogo la cerimonia del contratto, giunse a Confians il fratello di lei, Maurizio, il quale ebbe subito un lungo colloquio col padre.

Il barone gli rivelò la colpa di Bianca e gli spiegò la necessità di darla in sposa al miserabile che l'aveva sedotta.

Maurizio, da prima, si ribellò alle affermazioni, pur così chiare e precise del padre; non era vero, non era possibile; conosceva il cuore e i sentimenti di Bianca; mai, mai, si sarebbe lasciata trascinare al brutto fallo con una persona degna di lei, immaginiamoci poi col commesso di un ufficio. E continuava su questo tono protestando contro la inverosimiglianza, l' assurdità dell'accaduto. Il barone lo lasciò sfogare: era troppo legittima quell'incredulità; poi gli disse, col pianto nella voce:

— E' inutile che tu lotti contro la verità, povero Maurizio. E' così, come io ti ho narrato: Bianca si è perduta senza rimedio obbedendo a un capriccio momentaneo, a una follia. Forse avrà smarrito la ragione in quel periodo sciagurato di tempo. Neanche io mi son fatto ancora un'idea come questo amore sia nato e sia giunto a terribili conseguenze.

«Eppure è la verità. E tu immagini, non è vero, gli strazi che ho sofferto!

Maurizio passò allora alle imprecazioni, alle minaccie contro il seduttore. Si rodeva dentro di non potere ucciderlo con un buon colpo di spada. C'era stato uno scandalo che aveva compromesso la sorella: bisognava, per salvare l'onore, rispettare il suo amante.

Uscì da quel colloquio pallido disfatto, tutto fremente ancora di sdegno.

Trovò la sorella che ricamava nel vano di una finestra in una stanza appartata.

Essa non sapeva che Maurizio era arrivato.

Il barone gli era andato incontro alla stazione e l'aveva condotto immediatamente alla villa, nel suo studio, per parlargli della tremenda sventura che aveva colpito la famiglia La Vaulx.

I grossi tappeti impedirono alla fanciulla di udire il passo del fratello.

Il giovane si fermò un istante a contemplarla.

Essa lavorava tranquillamente. Nell'aspetto di lei nulla rivelava l'abbattimento prodotto dalle angoscie morali che pure aveva dovuto soffrire. All'opposto, il suo volto era atteggiato a una quiete non rassegnata, ma serena; pareva che il raggio di un'intima beatitudine l'avesse rischiarato. Bianca aveva subito bensì un cambiamento, ma era un cambiamento che non aveva affatto deturpata la sua bellezza, anzi l'aveva accresciuta, dandole un' espressione nuova di serietà, non di mestizia, di altierezza non di umiliazione.

Maurizio si cacciò le mani nei capelli soffocando un grido di profondo cordoglio dinanzi a quell'immagine che non mostrava affatto di essere stata colpita dall'onta, ma conservava anzi l'antica soavità.

Crediamo che se avesse veduta la sorella stesa sul letto di morte, il suo dolore non sarebbe stato minore.

Avanzò verso di lei. La fanciulla si volse, lo vide, balzò in piedi.

Nella sua innocenza potè dimenticare la colpa che le si attribuiva:

— Maurizio! - gridò con voce di profonda tenerezza e mosse incontro al fratello con le braccia tese.

Il giovane indietreggiò.

— Ho saputo tutto - le disse severamente.

La fanciulla sentì come se le avessero dato un colpo violento nel petto. Le braccia le ricaddero lungo la persona, in atto di profondo sconforto e accoramento.

— Non volevo crederlo, non mi pareva possibile - disse Maurizio - Conoscevo i tuoi sentimenti riguardo a certe passioni colpevoli. Eri così austera coi giovani del nostro *ceto* che ti avvicinavano.

Bianca non era preparata a quella nuova tortura. Non aveva mai pensato che un giorno il fratello che adorava e dal quale era adorata, dovesse chiederle conto anche lui del grave fallo di cui si era incolpata.

Comandò a sè stessa di sopportare la prova novella e ritrovò l'eroica fermezza che l'aveva sempre assistita in quei giorni di angoscie crudeli.

— Allora non amavo, Maurizio - disse con voce soffocata.

— Ma chi hai amato? - domandò il giovane ufficiale facendo un passo verso di lei. - Uno sconosciuto che non era degno dei tuoi sguardi, un pezzente...

— Il cuore non conosce diversità di classe sociale, purchè sia un onesto uomo.....

— Oh, non ti riconosco più! Non sei tu che parli! Si è commessa a tuo danno una malìa che ti ha sconvolto la ragione. Non sono superstizioso, ma oggi credo anch'io alle fatucchiere, credo agl'incantesimi... Questo cambiamento che si è operato in te non può essere che opera di uno spirito maligno!...

«Rolando di Vaudrac!... Ricordi questo nome, Bianca?... Se tu avessi profferito una parola, avrebbe affrontato cento demoni. Era il mio migliore compagno di studi: un fratello, non un amico. Bastava guardargli la bella faccia, per leggervi la lealtà spinta fino allo scrupolo, la bontà, il coraggio...

«Era timido come una fanciulla... e ti amò in segreto per molto tempo. Tu non volesti corrisponderlo ed egli era veramente degno di te.

«Era l'uomo che mio padre avrebbe desiderato, era il mio amico più caro... E ora..... sai dov'è?... E' nelle colonie francesi che combatte per tornare promosso di grado, con la medaglia del valore sul petto; nei più rischiosi cimenti vede dinanzi a sè l'immagine di una fanciulla, con la dolce speranza che alla fine diventi sua.... Spesso mi chiede tue nuove e non manca mai di domandarmi: «Non si è ancora fidanzata?» - Che cosa dovrò rispondergli quando mi scriverà un'altra volta?

«Che tu sei sposa? Di chi?... Di uno scritturale!... Ah, povera baronessina La Vaulx!... E povero cuore di Rolando!...

— Non l'amavo, tu lo sai! - rispose Bianca.

— Lo avresti amato in seguito. Era impossibile non cedere al fascino che egli esercita su chi lo avvicina.... Confronta nella tua mente il signor Trefort, con Rolando di Vaudrac, e vediamo insieme chi scapita nel paragone!...

— Perchè mi parli del tuo amico, quando sono impegnata senza rimedio?....

— Ah, ecco le parole che non vorrei sentir profferire da te: *Senza rimedio...*

(Continua).

Cilli minacciata dalle acque.

GRAZ 18 (N). Si telegrafa da Cilli che da due giorni piove a dirotto. Il fiume Sann e i suoi affluenti sono straripati: Cilli corre grave pericolo.

Un incendio sulla metropolitana a Parigi.

PARIGI 18 (N). Stamane scoppiò, causa un breve circuito, un incendio nella galleria Metropolitana presso la stazione Couronne, nello stesso punto in cui avvenne la terribile catastrofe del passato agosto.

In grazia alle misure di precauzione ed al sangue freddo del personale che fece uscire subito dal treno tutti i passeggeri non si ebbero a deplorare disgrazie. Il treno incendiato fu condotto poi alla stazione centrale.

Per 200 corone.
Un processo per calunnia.

BUDAPEST 18 (B). Oggi cominciò il processo per calunnia intentato dal deputato conte Forgasz contro il conte Nicolò Berthold e Emerico Madach, cassiere superiore del comitato di Neograd. L'accusa fu originata da questo fatto. Il conte Berthold aveva, tempo addietro, proposto al casino dei magnati di espellere il conte Forgasz, perchè gli avrebbe prestato sulla parola duecento corone, che il Forgasz non solo non gli restituì, ma, impetito, giurò di non avere mai ricevuto. Il Madach è accusato perchè affermò che il Berthold era veramente creditore del Forgasz.

Domani seguirà la sentenza.

L'assassino della recluta.

PRAGA 18 (N). Contro l'appuntato Dufek, che come già vi telegrafai colpì colla baionetta al basso ventre una recluta uccidendola, fu avviata da parte del tribunale militare procedura per omicidio.

La causa della scomparsa della Rosada.

ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che un amico si presentò in redazione dichiarando che la Rosada è nascosta, consapevole il figlio, per nascondere un fatto, essendo incinta. La luce non tarderebbe a farsi.

FIRENZE 18 (N). L'avv. Rosada, ammanettato, è partito alle 7.30 col treno omnibus per Roma. Prima di partire riconfermò al questore la sua innocenza.

ROMA 18 (N). Il treno proveniente da Firenze si arrestò alla stazione di Portonaccio, dove attendeva un carro cellulare. Ne scese il Rosada ammanettato e scortato da tre carabinieri. Aveva aria disinvolta. Scambiò qualche parola coi carabinieri e quindi salì nel carro cellulare che partì al galoppo per Regina Coeli, dove fu consegnato al direttore.

Per la Università italiana nè un centesimo nè una parola.

Il sunto telegrafico che da fonte ufficiale fu trasmesso ai giornali, sul discorso pronunziato l'altro ieri dal dott. de Körber alla riconvocata Camera viennese, può aver portato ai lettori qualche illusione. Bastò, invece, una scorsa fugace al testo preciso del discorso che abbiamo dinanzi, per far seguire alla illusione la delusione. Gli italiani, dunque, deputati od elettori, non negheranno il loro più sincero consenso al coro di riprovazione, onde, per molteplici e varie ragioni, fu accolta a Vienna la nuova orazione del ministro, così amico delle belle parole.

Il telegramma pubblicato ieri attribuiva al dott. Körber la constatazione della «imprescindibile necessità di istituire ed erigere altre scuole superiori». L'accenno pareva evidente. Poichè da stesse bocche ministeriali è stata riconosciuta in passato alla università italiana una legittima «priorità di rango» di fronte agli altri postulati universitari, la «imprescindibile necessità» constatata dal capo del Governo, non avrebbe potuto riferirsi che all'antico voto degli italiani. Sarebbe stata così ufficialmente confermata dallo stesso banco ministeriale la voce già corsa e da noi raccolta, dei progetti universitari già concretati dal ministero dell'istruzione e di imminente presentazione al Parlamento.

Non certo per questo avremmo creduto d'aver toccato l'apice della fortuna. La questione universitaria sarebbe però entrata in una fase nuova. Si sarebbe squarciato il velo che avvolge i divisamenti governativi circa l'ampiezza e l'epoca del provvedimento ideato e circa la sede dell'istituto futuro. E, pur tra le non ignorate difficoltà parlamentari, sarebbe stata messa la base concreta alle discussioni e agli atteggiamenti futuri degli italiani di fronte al proposito governativo, che poi se al Parlamento si dovesse rinunziare per le non improbabili violenze dell'ostruzionismo, sarebbesi potuto tramutare in fatto reale anche per quella via extraparlamentare che diede già Politecnici agli czechi e impose agli italiani Ginnasi croati in città italiane.

*

L'illusione fu di breve durata. Il dott. de Körber neanche si è sognato di parlare della università italiana nè di accennare, pure con frase oscura, a questo fondamentale quesito del programma politico-nazionale degli italiani. Le spese che egli prevede inevitabili per l'erario dello Stato nel prossimo avvenire rispetto all'insegnamento superiore, non riflettono università nuove o politecnici nuovi; ma lo sviluppo delle università e dei politecnici esistenti. Il testo del discorso non lascia alcun dubbio.

Ora non solo l'assenza d'ogni accenno al nostro postulato in tanto scintillante sfoggiar di propositi avvenire, quale si contiene nel discorso del presidente dei ministri, toglie ogni fondamento alla benevolenza del Governo verso gli italiani che il signor de Körber è venuto a ostentare a Trieste; - ma deve anche diminuire le speranze degl'italiani questo ricalcare sulla necessità di dare sviluppo maggiore agli istituti superiori esistenti per gli altri.

Non tocca a noi nè interessa di negare codesta necessità; ma incombe e spetta a noi di protestare contro questa teoria ribadita l'altro ieri dal dott. Körber e anche in passato affacciata dal banco del Governo: «prima completare e sviluppare gli istituti superiori esistenti e appena dopo creare gli istituti nuovi». Può codesta teoria togliere dal momentaneo imbarazzo il Governo col liberarlo dall'obbligo di risolvere definitivamente le varie controversie politiche e nazionali che si vollero ingiustamente annettere ai postulati puramente scientifici e civili, delle nuove università. Può codesta teoria avere l'assenso tacito o esplicito di tedeschi e czechi e polacchi che «beati possidentes» di già esistenti università, non sentono bisogno di nuovi studi superiori e magari godono, sebbene non tocchi, del rifiuto opposto alle nazionalità minori di numero. Ma tutto ciò non toglie che col posporre l'esaudimento dei postulati universitari dei popoli che nulla sinora ebbero mai in questo campo, al perfezionamento di istituti che già esistono in onore e vantaggio delle altre nazionalità privilegiate, si commetta grave e duplice ingiustizia: *ingiustizia morale perchè riconosciuti il diritto e il bisogno di questi altri popoli «nulli tenentes» si protrae, per opportunità di Governo, il sodisfacimento di questo bisogno e l'omaggio a* questo diritto, - ingiustizia economica perchè si costringono i contribuenti delle nazionalità trascurate a sostenere proporzionatamente le spese per dare di più alle stirpi che già hanno molto, senza il compenso di dare qualche cosa a coloro che non hanno niente.

*

Si dice dai competenti che gli istituti superiori dell'Austria sono in cattivo stato: ciò vuol dire che a togliere gli inconvenienti, a sviluppare, modificare, migliorare codesti istituti ci vorranno milioni ed anni non pochi. Or bene: si vorrà far attendere tanto coloro che da mezzo secolo attendono? Mentre la equità e la necessità reclamano che così non si faccia, la ragione finanziaria, pur nei concetti governativi, non impedisce di dare agli italiani la prima parte almeno dello studio superiore. Dalle Diete e dai Comuni, donde parlano il desiderio e lo sconforto degli italiani, anche troppe offerte vennero al Governo di contributi pecuniari ad opera che in tutti gli altri paesi e in questo stesso Stato per tutte le altre stirpi fu compiuta e si mantiene a spese dello Stato. Il sacrifizio dell'erario pubblico per lo studio superiore italiano sarebbe esiguo e il pretesto che esso comprometterebbe la solidità del bilancio, è poco lusinghiero giudizio sulle condizioni finanziarie di uno Stato che non voglia farsi credere alla vigilia del fallimento.

Onde la così detta ragione finanziaria per la università italiana, non esiste ed è speciosa finzione che deve orpellare agli occhi del mondo la ben più intima e concreta causa del rifiuto, - quella stessa causa che in ogni altro campo dell'attività governativa si rende evidente contro gli italiani, - sia che si contenda loro, per pretese ragioni finanziarie, la divisione di un'ibrida scuola magistrale, quando si concedono scuole magistrali a iosa ad altre stirpi che già ne hanno, - sia che si stringano per le terre nostre sino alla grettezza i cordoni d'ogni borsa ministeriale, che pur profonde generosa i benefizi ad altre province, come sarà mostrato con cifre nei prossimi giorni.

Queste le considerazioni che a noi detta il novissimo squarcio oratorio del dott. de Körber e delle quali non certo sarebbe inopportuno che qualche eco arrivasse nell'aula parlamentare nella deliberata discussione sulle dichiarazioni governative: sì che fossero riaffermate le ragioni per le quali alla Unione Italiana s'impone di non mutare per ora l'atteggiamento d'opposizione al ministero per il solo fatto che si sta per dare a Trieste, con ferrovie e porti, ciò che l'interesse precipuo dell'intero Stato avrebbe richiesto da gran tempo.

Il frenocomio interprovinciale.

Abbiamo dato recentemente una descrizione esauriente del nuovo frenocomio interprovinciale che sorgerà a Guardiella. Prima che si inizino i lavori di questa importantissima opera pubblica - ciò che avverrà fra poche settimane - crediamo interessante di offrire ai lettori una piccola pianta del complesso di edifici del frenocomio.

Esso coprirà un'area di 160.000 metri quadrati, dalla via S. Cilino fino alla prima rampa della strada d'Opicina.

Il n. 1 segna l'ingresso sulla via San Cilino; da esso si passa alla portineria (2). Si presentano quindi le ville dei paganti di seconda classe (3 e 4), lasciando a sinistra la villa già esistente (5), la serra (6), e gli stallaggi e la rimessa (7). Procedendo sull'asse verticale, si incontrano a destra le due ville dei paganti di prima classe (8 e 9); mentre a sinistra rimangono i fondi per gli eventuali ampliamenti (10 e 12) e quelli per gli edifizi del futuro ospedale dei cronici (11 e 13). Al di là di questi è segnato col n. 50 il posto del piccolo stabilimento di depurazione.

Riprendendo la via principale, si accede alla spianata dell'edificio d'amministrazione (14), che ha a tergo i due fabbricati per le sale d'osservazione medica (15 e 16).

Quindi si passa alla parte clinica del frenocomio: a sinistra del viale principale le sezioni femminili; a destra le maschili. Si presentano primi i due padiglioni dei semi-agitati (17 e 18); quindi quelli degli agitati (19 e 20); infine quelli dei sucidi e paralitici (21 e 22). Poi la strada si biforca in due rampe, ai lati della gradinata centrale, e conduce al gruppo dei servizi generali. Il n. 23 è la sala delle caldaie e della disinfezione; il n. 24 la lavanderia, il n. 25 la cucina (questi impianti devono servire anche per l'ospedale dei cronici), il n. 26 la sala di divertimenti e spettacoli. Quindi, riprendendo l'asse maestro, si incontrano i due padiglioni dei tranquilli (27 e 28). E di là si passa immediatamente al villaggio del lavoro. Esso consta di quattro casette per i tranquilli (29, 30, 32 e 40) e di due lavoratori (31 e 35); in mezzo alla piazzuola sorge la chiesa (36). Il n. 37 segna una serra esistente; i n. 29, 33, 34, 38, 39, 42 e 43 segnano aree di edifici per eventuali ampliamenti del villaggio del lavoro. Nella parte più alta del frenocomio troviamo la grande casa domenicale esistente, destinata ad abitazione del personale di servizio (49), l'ospedale per le malattie contagiose, con due padiglioni (45 e 46); l'edifizio per la necroscopia (44); e due piccole case rurali esistenti (48), a pochi passi dalla strada di Opicina. Come si vede, il frenocomio avrà tutto l'aspetto di un paesello, il quale, secondo la necessità, si andrà allargando. La parte più bassa sarà tenuta a parco; nella parte più alta, finchè non si manifesti il bisogno di nuovi edifizi, rimarrà spazio disponibile all'economia rurale.

I progetti portuali al Consiglio industriale.

Ieri a Vienna si è radunato a seduta, la prima dopo le ferie, il sotto-comitato del Consiglio industriale incaricato di studiare le questioni concernenti gli interessi marittimi, per occuparsi, fra altro, dei progetti portuali di Trieste. Dopo le discussioni degli ultimi tempi e l'atteggiamento indeciso se non contrario, assunto in passato dal Consiglio industriale di fronte al progetto di S. Andrea, la seduta di ieri era attesa con interesse. Ecco quanto sull'oggetto ci telefona il nostro corrispondente viennese:

La seduta era presieduta da Krupp, membro della Camera dei signori. Fra i membri intervenuti si trovavano i signori Di Demetrio, Economo, cav. Hütterott e cons. Vukovich.

Hütterott diede ragione della proposta da lui avanzata a suo tempo assieme ad Economo relativamente alla presentazione degli studii di dettaglio sui vari progetti di alternativa per l'ampliamento del porto di Trieste. Rileva l'urgenza dell'argomento, avuto riguardo al prossimo compimento della seconda congiunzione ferroviaria.

Il consigliere di sezione dott. Karminski legge telegrammi della Delegazione municipale di Trieste e degli speditori triestini, sollecitanti la costruzione del nuovo porto a S. Andrea, che rappresenta la soluzione sotto ogni riguardo migliore della questione portuale di così vitale importanza per Trieste. Si leggono poi le petizioni telegrafiche degli armatori di Ragusa e di Lussinpiccolo, nonchè una diffusa petizione degli armatori Cosulich, Tripcovich, Dabinovich, Premuda, Martinolich e di circa 20 consortisti, i quali si dichiarano tutti contrari al progettato porto di S. Andrea, e raccomandano invece di costruire il nuovo porto nella zona protetta del vallone di Muggia.

Hütterott ed Economo confutano le singole eccezioni elevate in questo memoriale dal punto di vista nautico contro il progetto di S. Andrea, e dicono che quest'ultimo date le circostanze attuali, è assolutamente il più favorevole.

Il membro de Noot rileva quale dispendio risulterebbe per le industrie esercitate a Trieste, qualora il porto fosse costruito nel vallone di Muggia.

La discussione, a questo punto interrotta, sarà continuata.

Il progetto portuale alla Società degli ingegneri.

La Società degli ingeneri e degli architetti indice per lunedì 23 corrente a ore 7 e mezzo nella sede sociale un congresso generale straordinario col seguente ordine di trattazione: Lettura del P. V. del precedente congresso, - comunicazioni della presidenza, - relazione della Commissione istituita per esaminare e riferire sul nuovo progetto di opere portuali.

IL BILANCIO CONSUNTIVO COMUNALE *del 1902.*

Da alcuni giorni è esposto a pubblica ispezione al Municipio, il bilancio consuntivo dell'Amministrazione civica per l'esercizio 1902. Il bilancio presenta quest'anno una novità: tutte le variazioni che nel corso dell'esercizio l'amministrazione ha creduto di dover apportare al preventivo, trovano spiegazione in una speciale rubrica. Ciò rende più evidente l'opera rigida e scrupolosa dell'amministrazione del peculio comunale, soddisfacendo a tutte le indagini possibili sull'andamento della azienda civica.

TUTTE LE PREVISIONI SUPERATE. 284.000 COR. DI CIVANZO.

L'esercizio 1902 fu davvero tra i più fortunati dell'amministrazione cittadina: non solamente in quell'anno tutte le previsioni fattesi in Consiglio sul maggior gettito dei vari rami d'entrata furono raggiunte; ma vennero superate per una somma ingente. E valgano a dimostrarlo le cifre seguenti: nella seduta del 30 decembre 1901 il Consiglio comunale approvò un bilancio preventivo, per l'esercizio 1901, che fissava le entrate ordinarie in corone 8.173.840, così divise:

dal Fondo Centrale	c.	34.900.—
da Imposte dirette ed indirette	»	4.805.800.—
dal Patrimonio privato del Comune	»	1.628.240.—
da Beneficenza	»	675.740.—
da Polizia	»	468.480.—
da Acque, strade e passeggi	»	142.800.—
da Prestazioni militari	»	135.400.—
da Culto e festività	»	3.170.—
da Pensioni	»	48.000.—

Di contro a questa previsione di entrate stava una previsione di spese che ascendeva a cor. 8.539.300.—; per cui al 31 decembre 1901 il Consiglio approvava un bilancio di ordinaria gestione, che presentava un deficit di cor. 365.460.

Ebbene: le entrate complessive ordinarie da cor. 8.173.840.— previste, salirono a cor. 9.266.854.54, **aumentando di cor. 1.093.014.54,** così ripartite sui vari rami:

dal Fondo Centrale	c.	42.131.45
da Imp. dir. e indir.	»	5.376.060.25
da Patrim. priv. del Com.	»	1.847.719.15
da Istruzione pubblica	»	303.817.90
da Beneficenza	»	822.554.35
da Polizia	»	493.979.10
da Acque, strade e pass.	»	168.984.38
da Prestazioni militari	»	156.889.16
da Culto e festività	»	3.197.97
da Pensioni	»	51.520.83

Questo bellissimo risultato permise non solamente di coprire il deficit previsto (di cor. 365.460), ma di far fronte anche alle maggiori spese verificatesi in quasi tutti i rami (specialmente in quello della Beneficenza per cor. 140.738.02 e in quello delle Pensioni per corone 83.115.03), nella somma complessiva di cor. 442.882.71; e di ottenere tuttavia un **civanzo di cor. 284.671.83.**

LE SPESE STRAORDINARIE.

Il bilancio delle spese straordinarie era preventivato in corone 2.195.450.—. Le spese invece ammontarono a corone 2.941.098.72, con un aumento di corone 745.648.72. A queste spese l'Amministrazione civica fece fronte: col civanzo del bilancio ordinario di cor. 284.671.83, coi fondi del prestito del 1899, per corone 2.023.553.34 e con cor. 632.873.55 di entrate reali. In queste spese straordinarie sono compresi i vari acquisti di beni immobili decretati dal Consiglio, per un importo complessivo di cor. 1.167.094.76; le opere nuove edili per complessive cor. 1.121.261.96, per opere nuove stradali, idrauliche, di lastrico e d'altro genere.

IL PATRIMONIO DEL COMUNE.

Al 31 decembre 1901 il patrimonio stabile del Comune ammontava a corone 25.973.308. Per gli acquisti e i lavori di costruzione od ampliamento fattisi nel 1902, il patrimonio stabile del Comune aumento di cor. 1.581.634; perciò al 31 decembre i beni immobili del Comune rappresentavano il valore di corone 27.554.942.

In questo patrimonio non sono comprese le aree comunali di città, di tese q. 3300 coperte da due chiese, fontane, serbatoi, ecc.; nè quelle di iugeri 338 del suburbio, pure coperti da chiese, giardini, passeggi, cimiteri; nè quelle di 4932 iugeri nel Territorio, coperti da chiese, prati, boschi, cimiteri ecc.

Per l'Università di Trieste.

Ci telegrafa il nostro corrispondente romano:

L'«Avanti» di stasera pubblica un articolo di Ercole Rivalta, in cui si narra la storia degli sforzi fatti dagli italiani dell'Austria per avere l'Università a Trieste. Dice che il discorso di Attilio Hortis, pronunciato nel 1902 alla Camera austriaca fu la somma delle battaglie combattute e diede la più bella opera che l'argomento penoso ed alto abbia saputo produrre. Conclude: Per ottenere un successo occorrerà forse la partecipazione di tutti gli italiani del Regno, non animati dalla volontà di immischiarsi negli affari altrui, ma desiderosi di dare il loro aiuto civile in una battaglia per la scienza e per la civiltà.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Maria ved. Bratos, dall'ing. P. Bearzi, cor. 5; dalla signora C. Marcatti, cor. 5; dalla famiglia Osvaldella, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 dal signor Riccardo Pitteri per onorare la memoria della signora Maria ved. Bratos.

Università del popolo. Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via Gius. Parini, l'ing. Guido Paolina terrà la sua seconda lezione sull'interessante argomento «Grotte e caverne del Carso» (con proiezioni). La lezione si svolgerà sui seguenti punti: Varie forme di stalattiti e stalagmiti. - Formazioni superficiali carsiche. - Movimento delle acque in terreno carsico. - Idrologia. - Fiumi sotterranei. - Caverna di Trebiciano. - Sorgenti e risorgenti. - Conclusione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte della cara bambina Bice Scalia, dai sig.ri Randegger, Tschernatsch e C. cor. 40 a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria del signor Leopoldo Bernheimer, dai signori: Guglielmo Auspitz e consorte, cor. 50, avv. Daniele Porlitz, cor. 40, dott. Alessandro Afenduli cor. 50, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; dott. Vittorio Serravallo, cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Elisa Neumann de Daninos, cor. 20, a favore dell'Albertinum; Carlo Brunner, cor. 40 a favore della Fraternità di misericordia.

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Salom, dal sig. Girolamo Salom e consorte, di Serajevo, cor. 20 a favore della Fraternita di misericordia.

— Per onorare la memoria del loro amato padre Leopoldo Bernheimer, i figli dott. Oscar Bernheimer e prof. dott. Stefano Bernheimer elargirono alla Guardia medica cor. 400; alla Pia casa dei poveri cor. 400; al Gremio dei sensali di Borsa cor. 400; alla Beneficenza israelitica cor. 400. Allo stesso scopo elargirono: il dott. Giuseppe Brettauer, cognato dell'estinto, cor. 500 al fondo vedove ed orfani dell'Ass. medica; il signor Giulio Brettauer, cugino dell'estinto, cor. 100, al Gremio dei sensali di Borsa; la Filiale della Banca austro-ungarica cor. 50 alla Guardia medica.

Circolo di studi sociali. Prima di lasciare definitivamente la nostra città, dopo aver parlato domani sera alla Minerva, Alfredo Niceforo farà sentire ancora una volta la sua suggestiva parola al Circolo di studi sociali; sabato prossimo alle 5½ pom. egli terrà una conferenza-conversazione sul tema: «Come si diventa delinquenti»; in essa il chiaro antropologo esporrà e illustrerà una serie di interessantissime fotografie dell'ufficio delle «Recherches» di Parigi.

Per la riforma dell'imposta sulle abitazioni. All'inchiesta che - come fu annunziato - venne convocata dal ministero delle finanze in Vienna per la riforma dell'imposta sulle abitazioni, parlò l'altro ieri anche il comm. Ricchetti, presidente della locale Società dei proprietari di stabili. Egli dichiarò, fra altro, urgentissima la riforma; chiese una riduzione delle imposte mediante la compilazione di un catasto del valore degli edifizi, la fissazione di un contingente del reddito delle imposte e la distribuzione del gettito maggiore fra i proprietari. Disse che presentemente il possesso di edifizi rende poco. L'imposta del 26 due terzi p. c. deve essere ridotta in prima linea. In genere devesi introdurre un sistema tributario uniforme, semplice e di facile esecuzione, sopprimendo l'attribuzione in ... classi.

Una comunicazione insussistente. Il «Diritto», organo della Società di protezione fra impiegati civili, occupandosi nel suo ultimo numero della riforma elettorale, attribuisce al nostro giornale una comunicazione, secondo la quale la nostra Giunta provinciale avrebbe chiesto «che la Dieta non venisse convocata con l'aurea motivazione non esservi urgenti questioni da pertrattare».

Tale comunicazione non fu mai data dal nostro giornale, il quale anzi non ebbe a pubblicare alcuna notizia su verun atteggiamento della Giunta di fronte ad un'eventuale convocazione della Dieta, per il semplice motivo che a noi mai constò che alla Giunta provinciale fosse fatto invito di esprimersi sulla opportunità o necessità di tale convocazione. Per contro nostro poi abbiamo propugnato, con ripetuti articoli e per molteplici ragioni, la convocazione della Dieta alla sessione testè chiusasi per altre Diete.

La vertenza dei muratori. Ieri alle 5 e mezzo del pomeriggio, nella sala maggiore delle Sedi Riunite, ebbe luogo l'annunciato comizio pubblico indetto dalla Società fra muratori e manovali. L'assemblea, numerosa, elegge a presidente il sig. Venutti; rappresenta l'autorità politica il commissario di polizia Portot. Prendono la parola i signori Pittoni, Linhardt e Kopac, i quali parlano a lungo sui benefici delle cooperative operaie, esortando i muratori e manovali ad usufruire per ora delle cooperative di consumo ed organizzarsi per poter a suo tempo dare la possibilità alla «Casa del popolo» di fondare anche cooperative del loro mestiere. Il presidente comunica quindi i risultati ottenuti dalla protesta del comitato dei muratori in merito al fatto che - a detta del comitato - l'imprenditore sig. Andrea Stolfa faceva lavorare i suoi dipendenti a cottimo anzichè a mercede giornaliera come stabilisce la nota convenzione del 16 giugno 1902.

Il Consorzio dei maestri costruttori edili e maestri muratori, al quale era stata avanzata la protesta, rispose di non poter intervenire nella vertenza, il sig. Stolfa non essendo che un imprenditore, il quale fa costruire edifici, coperto da un prestafirme. Il sig. Stolfa poi rispose, per conto proprio, al comitato degli operai ch'egli non fece lavorare i suoi dipendenti a cottimo, ma soltanto, considerato che le giornate sono corte - così dice la lettera del sig. Stolfa - per i lavori interni di due costruzioni, egli aveva offerto agli operai un compenso maggiore della mercede giornaliera purchè avessero lavorato con maggior lena.

Prende quindi la parola il sig. Panek il quale deplora che il Consorzio non siasi interessato della quistione con la scusa che il sig. Stolfa non fa parte del Consorzio stesso. Se vi è un colpevole (così l'oratore) questi è il maestro costruttore edile autorizzato, il prestafirme, e quindi contro di lui il Consorzio

COMUNICATO *)

Estrazione dopodomani.
Lotteria dell'i. r. Polizia viennese. Biglietti a 1 Cor.
1500 vincite di cui 100 principali per il valore di Corone 50,000 Corone!!
Le prime tre vincite principali di cor. 20,000, 5000, 1000 vengono, a richiesta, detratta l'imposta legale sulle vincite, pagate in contanti. I biglietti si trovano da tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e nell'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, I, Spiegelgasse N. 15. Ogni acquirente di biglietti riceve il listino delle estrazioni gratis e franco.

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc. In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. PIETRO VRAGNIZAN
tiene l'Ambulanza gratuita per i poveri
Mercoledì e Sabato 8½-9½ ant. all'IGEA
per malattie interne e nervose
Martedì, Venerdì e Domenica 9-10 antim.
in via G. Rossini 12, primo
sopra la Farmacia Biasoletto.
esclusivamente
per malattie di gola, naso e orecchi.

Sig.ra Cesarina Ciccotti-Borelli
Maestra di piano e di violino
dà lezioni a domicilio e in casa propria.
Scuola Italiana Modernissima.
Rivolgersi: Via Kandler 1, pianoterra sinistra.

COLLEGIO-CONVITTO
„GUGLIELMO MARCONI"
per PADOVA
Modellato sui più rinomati istituti esteri
R. Scuole; Corsi accelerati; Elementari: Commerciali; Classici; Tecnici; Militari; Lingue parlate. Presiede autorevole Consiglio di vigilanza.
Apertura durante vacanze.
Rettore: Luigi Fresia Appiani di Castnol

D'affittare od anche da vendere
Premiato molino a cilindri
della produzione giornaliera di quintali 50 circa.
Per trattative rivolgersi agli Eredi del fu Armando Forster, in Cavallico di Udine.

L'Unione Cooperativa Triestina
DI CREDITO E DI RISPARMIO
Consorzio registrato a garanzia limitata
concede ai propri Consortisti anticipazioni di cor. 300 per ogni quota, rimborsabili mediante il piccolo risparmio settimanale nel periodo di un quinquennio;
accetta anche da non consortisti versamenti nella Sezione Risparmio corrispondendo l'interesse del 4½% annuo.
Per qualsiasi delucidazione rivolgersi dalle 9—1 e dalle 3—5 pom. all'Ufficio Consorziale
Piazza Ponterosso N. 4 II p.

Esportatori Caffè, Olii.
RAPPRESENTANTE che visita mensilmente provincie: UDINE, TREVISO, BELLUNO assumerebbe Rappresentanza buona Casa Caffè ed Olii. Perfetta conoscenza articoli-clientela. Referenze primarie, qualunque garanzia. Scrivere «LIBERTO» presso giornale «Il Piccolo», Trieste.

Ben avviato Albergo
a PINGUENTE in ISTRIA
situato all'incrociamento di cinque strade maestre, 5 stanze per forestieri, salone e i corrispondenti locali accessori, congiunto ad un commercio lucrativo di granaglie e di articoli importazione ed esportazione,
E' da affittarsi a modiche condizioni
Occorre capitale d'esercizio di 6000 corone
Indirizzo al Piccolo.

FINISSIME FRUTTA DA TAVOLA
MELE Maschanzker, Ananas, Canada, Principe Rodolfo, corone 4.40.
PERE Dills, Hartenbund, Pastoreo, corone 5.—
Colli postali di 5 kg. franco verso valsa o pagamento anticipato, spedisce
A. BERGHOFER, Pitschelsdorf
Per partite di 5 chilog. forte ribasso.

Vino Ferruginoso
del farmacista PICCOLI in Lubiana
Fortifica persone povere di sangue, nervose, oppure indebolite da malattie, bambini pallidi, gracili e di aspetto malaticcio.
Rivendesi nelle farmacie Crevato, via delle Poste; de Leitenburg, Piazza S. Giovanni; Pezzetto, Palazzo del Lloyd; Mizzan, Piazza Giuseppina. F. Mell, drogheria.

AUTOMOBILI
una fabbrica d'automobili in liquidazione è intenzionata di cedere en bloc a prezzo conveniente, il proprio deposito di automobili a benzina, vetture, carri da trasporto, „Chassis", pezzi sciolti di ricambio, modelli e disegni; eventualmente si cedono anche singole vetture.
Offerte sub „W. S. 6937" dirigere a Rodolfo Mosse, Vienna, I, Seilerstätte

M. Hofstädter
Piazza Borsa 5
Soprascarpe vere russe
da uomo, donna e bambini.

PRESTITI
da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

MUTUI
in anni 22½
ESTINGUIBILI IN RATE MENSILI
per i. r. impiegati ed impiegati comunali
Rivolgersi: ENRICO GIBERTI
Via Vincenzo Bellini N. 13 (Via del Canale N. 7)

ANTONIO POGATSCHNEGG junior
Via Chiozza N. 1 - Telefono 1370
DEPOSITO
AVENE, FORAGGI, SEMOLE
Cemento e Calce idraulica — Quadrelli di Cemento
Acqua di Rohitsch-Sauerbrunn

LA CONCESSIONATA
IMPRESA INTERNAZIONALE DI PUBBLICITÀ
per gli Hôtels e Stabilimenti di cura
Leoni & C.o, Trieste
ha traslocato gli uffici e la propria fabbrica artistici in celluloide
in via Stadion e via Gaetano Donizetti
(Nuova palazzina Ing. Piani & Luzzatto)

Crema Marsala
SPECIALITÀ della DITTA
ATTILIO DEPAUL-TRIESTE
Si vende nei principali Negozi di commestibili, Delicatezze, Caffè, Pasticcerie, Bottiglierie ecc.

BIGLIARDI
Accessori di precisione
ST. MARTIN-PALISSON
Le più alte distinzioni in tutte le Esposizioni.
Parere del Prof. HUGO KERTAU, (Campione germanico):
«Ho esperimentato la matonella (sponda) «La Souveraine» della Fabbrica di Bigliardi di St. Martin-Palisson. La medesima è di perfettissima fattura e si distingue per la massima precisione nel giuoco»
ESCLUSIVO DEPOSITO
Trieste, Giovanni Janz, Via del Bosco 20.
Bigliardi usati rimessi a nuovo, „Sistema Saint-Martin", a prezzi d'occasione.
Guardarsi dalle contraffazioni

procedere. L'asserto del sig. Stolfa invero una scusa, poichè se non ...are a cottimo offerse però dei pre- ...chi avesse lavorato con maggior sa- ...e di se stesso, e quindi se non è ...è pan bagnato.

...proposta del sig. Panek l'assem... delibera poi di rispondere al Con..., facendo presente allo stesso che ...be stato suo dovere d'intervenire ...vertenza, e al sig. Stolfa che l'as...lea protesta contro il suo agire; entrambi invitandoli a rispettare i ...stipulati il 16 giugno 1902, e quindi ...n offrire più nè accettare lavoro a ...

...n ciò il comizio si sciolse.

...to sulla breccia. A malgrado dei 74 anni d'età, Stefano Pecenco, abi... in via San Filippo N. 8, continuava ...orare al Punto franco in qualità di ...ante. Ieri alle 5 del pomeriggio egli ...appunto lavorando allo scarico del ...afo «Bohemia», ormeggiato dinan... «hangar» N. 14, ed era intento a ri... i colli di merce che dal piroscafo ...ano scaricate alla riva, quando fu ...cadere al suolo inanimato. Mentre ...compagni gli si facevano d'attorno, ...vicino ispettorato si telefonò alla ...dia medica, ma quando giunse il ...co di turno, l'opera sua oramai era ...: il povero vecchio era morto, pro...ente in seguito ad un insulto apo... Sul luogo comparve l'ispettore ...guardie Jasbinsek e l'ufficiale ...e quest'ultimo assunse i rilievi di ...

...ardi accorsero due figli del vec... Pecenco, per desiderio dei quali la ...fu portata alla sua abitazione, col ...ione dell'impresa Zimolo.

...iste epilogo di un tentato suicidio. ...rno 4 corr. abbiamo raccontato lo ...tentativo di suicidio fatto dalla si... Maria S., abitante in via Nicolò ...iavelli, la quale si era appiccato il ...ai vestiti. Ora apprendiamo che a...ado di tutte le cure, la poveretta ...notte cessava di vivere.

...conseguenze del delitto di un prete ...a Capodistria. Il giorno 15 corrente, ...no riferito il trasporto in queste ...ri criminali, ai Gesuiti, di quel prete ..., don Sofronio Ranicich ex parroco ...rgastolo di Capodistria, il quale ...sessione delle prossime Assise che ...minceranno il 30 corrente deve ri...dere dell'imputazione di avere se... e resa incinta una ragazzina tre...ne, sua parente, che viveva sotto ...tetto. All'atto dell'arresto egli ave...ccusato come autore della seduzione, ...nel caso concreto, per essere la ra... inferiore ai quattordici anni, assu... la forma d'un reato, uno studente ...Istituto magistrale, che dietro le as...oni sue, fu anche arrestato e tratte... dall'autorità giudiziaria circa un ... Ma l'imputazione del prete risultò ...e lo studente fu rimesso in libertà. ...Ranicich è chiamato a rispondere ...rimine di stupro, per il fatto in dan...della ragazza, del crimine di calun... per la falsa accusa apposta allo stu..., e del crimine di libidine contro ..., che verranno alla luce al prossi... dibattimento.

...ragazzina nella prima settimana ...corrente mese, essendo il suo stato ...avanzato fu accompagnata a Trie... ed accolta nella sezione Maternità ...nostro Spedale. Ieri mattina alle 8 la ...rina diede felicemente alla luce un maschiotto.

...vista dell'età giovanissima della ...riente, il figlioletto verrà dato a ...

...po un anno. Un anno fa un giova... si era presentato al signor Ferdi... Fischer in via del Ponte rosso, ...candosi quale fabbricatore di tim... e domandandogli se avesse bisogno ...pera sua. Il signor Fischer gli a... affidato un timbro del valore di 10 ...e perchè gli facesse una piccola ri...zione verso promessa che glielo a...be riportato al domani. Ma da quel ...nto colui non si fece più vedere, e ...nor Fischer non ci pensò più. Nel ...riggio di ieri, però, in piazza della ... il signor Fischer vide e riconobbe ...o dal timbro.

— Dunque, come va con il mio ...ro?

— Speremo ben, sior mio — rispose ...turbato il giovanotto, e poi soggiun...: ...o la me dighi de che timbro che ...

Il signor Fischer non rispose; chia... una guardia e fece condurre il galan... alla Polizia. Quivi, l'arrestato si ...cò per Francesco M., e negò reci... il fatto appostogli. Il signor Fi... allora chiamò alcuni dei suoi im... i quali riconobbero nel M. l'indi... a cui il loro principale aveva con...to il timbro. L'impiegato assunse ...ale l'arrestato e poi lo rilasciò in ...

...a bicicletta che va. Un mese fa il ...tiere Edoardo Bacchetti, di Pola, ...cò il suo apprendista Andrea Se...ch, di 17 anni, di recarsi da un suo ...ad incassare un conto di cinquan...rone. Il principale ingiunse al gio...o di fare il più presto possibile, ed ...olich, per soddisfarlo, prese a sua ... la sua bicicletta e si allontanò... ...on ritornare più. Quando vide che ...ndista tardava a comparire, il pa...re, messo in sospetto dalla lunga ...za del Semolich, andò a cercarlo, ...on riuscì a rintracciarlo. Apprese ...che il giovanotto aveva incassato ...corone e che poi si era allontanato ...la con la sua bicicletta. Il danneg... denunciò la cosa all'autorità, e que...mmaginando che il Semolich avesse ... la via di Trieste, informò la Poli...cale. Delle indagini per scoprire il ...etto, fu incaricato l'ispettore degli ... Schubert, il quale, ieri mattina, ...a trovare il ricercato. Questo, che e... ancora in possesso della macchina, ...ndotto prima dinanzi il concepista ...Zecchini e poi in via Tigor. La bi...e ha il valore di 85 corone, fu ...

...nna che ruba un pesce. Una ...dia ...nicipale di servizio nell'inter... della Pescheria, arrestò ieri nel po...riggio una donna decentemente vesti..., colta mentre intascava un grosso pe... rubato dal banco del rivenditore ...igi Torrento. Alla Polizia, la donna ...qualificò per Luigia M., abitante in ... S. Sergio, ma prima di dire il suo ...ro non si qualificò falsamente per ... volta l'impiegato prese nota del fat... e rimandò la donna a casa sua.

Furto. Emma Durante, abitante in ... delle scuole israelitiche N. 1, denun... ieri mattina alla Polizia, la sua vicina ...dora K., la quale, due giorni fa sareb... penetrata nella sua abitazione e, ap...fittando di un momento in cui ella era ..., si sarebbe appropriata di un paio ...recchini d'oro del valore di 14 corone.

La piomba di un marito. I coniugi ...nd Andrea C., vivono da qualche tempo ...arati ma nondimeno alloggiano am...bi nella stessa casa al N. 881 di ...tta. L'altra sera il C., ch'è impeniten... alcoolista, rincasò con una «piomba» ...menale, e dopo aver passeggiato con...mente per la sua stanza, bestem...lo com'è il solito turco, andò a bus... alla porta della moglie. Questa, non ...inando neanche che il visitatore fosse suo marito, aprì. Il C. entrò nel quartiere come una bomba e dopo aver rimproverato severamente la moglie per l'abbandono, esasperato dalle sue rudi risposte, le somministrò una buona dose di pugni e ceffoni. Accorsero due guardie dell'ispettorato di via Belvedere, le quali s'impossessarono del manesco, e questi che non era riuscito a sfogare completamente la rabbia che lo rodeva, se la prese coi funzionari: afferrò uno di loro per il petto prorompendo in ingiurie. Fu condotto dinanzi all'ispettore Rudolph, il quale, interrogatolo, lo mise a dormire nello stanzone dei trasporti. Ieri mattina poi fu condotto al commissariato di Guardiella. Il C., che passata la sbornia era diventato buono buono, dichiarò di non ricordarsi affatto di quanto aveva commesso alla sera precedente e si dimostrò molto addolorato per l'accaduto. Fu rilasciato provvisoriamente in libertà.

Che vestito d'Egitto! Il calzolaio Giacomo Canzler, abitante in via della Bora N. 7, ricevette giorni fa una lettera con la quale una sua figlia, dimorante ad Alessandria, lo avvertiva di avergli spedito un vestito a mezzo del dispensiere Giuseppe F., imbarcato sul piroscafo lloydiano «Semiramis». Appena detto piroscafo giunse nel nostro porto, il Canzler si recò dal dispensiere, ma non riuscì a farsi consegnare il vestito, percui, ieri mattina denunciò la cosa alla Polizia.

Durante il lavoro. Il bracciante Carlo Sterle, di 37 anni abitante in via della Tesa N. 4, ieri lavorando cadde e riportò alcune contusioni per le quali dovette essere accolto nel decimo riparto dell'ospedale.

L'uno per l'altro. Una guardia di piantone in piazzetta S. Giacomo, fu avvicinata ieri verso le 3 pom. da due ubriachi uno dei quali esclamò indicandole il suo compagno.

— La lo aresti!

— Perchè?

— Se no la lo aresta la xe viliago!

La guardia invece arrestò l'offensore e lo condusse alla Polizia dove si qualificò per Luigi F., di 22 anni, facchino, abitante in via S. Filippo. Dopo interrogato, fu accompagnato in via Tigor.

Male improvviso. Iersera verso le 7 in piazza Verdi un uomo sulla cinquantina cadde a terra colto da grave malore. I primi accorsi telefonarono all'infermeria Treves, e il signor Gino, accorso con tre infermieri, fece trasportare il sofferente alla sede della compagnia, ove dall'«Igea» sopraggiunse il dott. Sterle che constatò trattarsi di paralisi e dopo aver prestato al malato le prime cure, lo fece trasportare all'ospedale. Ivi fu identificato per Giacomo Sabbadini, di 56 anni, addetto alla guardaroba del teatro Verdi.

Lesioni accidentali. Ieri mattina alle 8, il cantiniere di 18 anni Luigi David, abitante al N. 10 di via Riborgo, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Il ragazzino di 8 anni, Eugenio Vietand, abitante al N. 16 di via delle Acque, ieri mattina alle 11, riportò per accidente una ferita alla mano sinistra.

Pasquale Leonorini, di 32 anni, legatore di libri, abitante al N. 10 di via Stadion, ieri mattina alle 10, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Cadute. Ieri mattina la casalinga Giacomina Scorian di 29 anni, abitante in una campagna presso Muggia, cadendo, si fratturò una gamba. Il medico comunale le prestò i primi soccorsi e lo fece trasportare a Trieste, all'ospedale dove fu accolta nel decimo riparto.

Maria Cociancich di 57 anni, abitante in via S. Sergio N. 4, ieri nella sua abitazione cadde fratturandosi la gamba sinistra. Trasportata all'ospedale fu accolta nella decima divisione.

Lotto. Estrazione del 18 corrente:

Praga	83	81	2	48	85
Leopoli	47	83	4	40	71

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.4, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.0. Oggi: alta marea 8.59 ant. e 10.3 pom. - Bassa marea 3.28 ant. ant. e 3.36 pom.

Ogni giorno una. Tra amiche mondane.

— Hai cambiato l'amante?

— Sfido io, Gustavo mi ha piantata. Ora però sono assai tranquilla. Il mio nuovo innamorato è un tenore.

— E che vuol dire?

— Il cane è fedele.

TEATRI.

Verdi. Dinanzi a scarso pubblico fu replicata iersera, nonostante l'incerto successo, «La castellana» del Capus. Il perchè di questa replica inopportuna andrebbe cercato forse nell'imposizione degli importatori dei lavori francesi, i quali talvolta nel concedere una commedia mettono per condizione che si replichi, qualunque ne sia l'esito? Se il fenomeno, del quale si è impadronita oramai quasi tutta la stampa italiana, ha avuto anche questa volta estrinsecazione, crediamo che le compagnie drammatiche dovrebbero ribellarsi a queste tirannie, perchè il pubblico ha le sue esigenze legittime e queste devono essere rispettate.

★ Questa sera si recita la nota «pochade» di Hennequin e Duval: «La «frustata». Domani, per serata d'onore di Flavio Andò, il nuovo dramma in 3 atti di Enrico Panzacchi: «Forte come la morte».

★ Riceviamo una letterina nella quale si esprime il desiderio che nei manifesti del «Verdi» l'ora in cui termina lo spettacolo venga indicata in modo più corrispondente alla esattezza.

Politeama Rossetti. La prima delle rappresentazioni straordinarie del «Barbiere di Siviglia» e della «Sonnambula» con la diva Maria Barrientos, fu rimessa a sabato, perdurando una indisposizione da cui la signorina Barrientos fu colta appena giunta nella nostra città.

Fenice. Una gioconda nidiata di bambini si divertì ieri un mondo al «Giro» intorno al medesimo, che si rappresentò dalla compagnia Magnani-Palombi col solito successo di risate, di applausi, e di spaventi alle frequenti scariche di fucileria. Oggi si dà ancora una replica della «féerie» e domani va in scena la promessa novità: «Il capitan Fracassa»

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica Tina di Lorenzo-Flavio Andò. Ore 8.15 (Turno Disp.). «La Frustata» in 4 atti di Hennequin e Duval.

POLITEAMA ROSSETTI - Riposo.

TEATRO FENICE Compagnia d'operette Magnani-Palombi. Ore 8. «Il giro del mondo in 80 giorni», in 4 atti e 14 quadri.

Sciarada incatenata

Al dì d'oggi la tragedia
Più non va, credilo, al pubblico,
Pei *primier* così del *tutto*
Credi ch'ei voglia commuoversi?
La *pochade* invece invitalo,
Ei ci vede più costrutto;
La *Crevette*, quella è simpatica!
Quella, oh, quella lo ricrea!
E riempie la platea,
Volontier paga, e *final*.

Spiegazione del giuoco precedente:
OSSESSO.

MEZZO
di purificare l'acqua
E DI PRESERVARSI
CON SICUREZZA DALLE MALATTIE EPIDEMICHE.

Tutti sanno al giorno d'oggi che i medici sono unanimi nel riconoscere che la maggior parte delle malattie epidemiche si diffondono di preferenza per mezzo dell'acqua come la febbre tifoide, la dissenteria, il colera ed anche il catarro epidemico e l'influenza. L'acqua contiene un'infinità di animaletti denominati microbi, fra i quali havvene diversi che sono il germe di malattie le più pericolose. E' facile dedurre da ciò che l'acqua è malsana se contiene simili microbi.

Quando non si ha dell'acqua abbastanza pura, e sopratutto nei momenti di epidemia in un paese, è di massima prudenza di prendere le necessarie precauzioni rendendo pura l'acqua che si beve. Questa precauzione dovrebbe prendersi anche durante il gran caldo, perchè allora il bisogno di bere si fa maggiormente sentire, sopratutto fra gli operai e gli agricoltori.

Il mezzo più semplice, più sicuro e più economico di render sana e pura l'acqua, è di versarvi un poco di «Goudron de Guyot». Il catrame è un antisettico per eccellenza, distrugge i microbi che sono la causa delle più gravi malattie, e per conseguenza ce ne preserva. In tal modo rende pura e salutare l'acqua che beviamo garantendoci così dalle malattie.

MICROBI contenuti nell'acqua impura. Il «Goudron de Guyot» distrugge tutti questi microbi.

Trent'anni or sono, il signor Guyot, distinto farmacista di Parigi, riuscì a rendere il catrame solubile nell'acqua. Grazie a questa scoperta, possiamo trovare oggi in tutte le farmacie, sotto la denominazione di «Goudron de Guyot» un liquore concentrato di catrame, che permette di preparare istantaneamente, nel momento in cui bisogna, dell'acqua di catrame limpidissima e molto efficace. Per ottenere ciò si versa uno o due cucchiaini di caffè di «Goudron de Guyot» per ogni bicchier d'acqua o di liquore qualsiasi che si ha l'abitudine di bere durante il pasto, e si avrà così una bevanda preservatrice per eccellenza dalle malattie epidemiche, come la febbre tifoidea, l'etisia, e che guarisce le bronchiti, i vecchi reuma trascurati ed i catarri, e ciò perchè il catrame distrugge i microbi malefici, causa prima di tutte le nostre malattie.

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto, in luogo del vero «Goudron de Guyot», diffidatevene, perchè è a solo scopo di lucro. E' assolutamente necessario, per preservarvi dalle malattie epidemiche, e per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri, vecchi reuma trascurati, e a più forte ragione dell'asma e dell'etisia, di domandare chiaramente nelle farmacie il vero «Goudron de Guyot». Esso è ottenuto col catrame di un pino marittimo speciale che cresce in Norvegia, e che è preparato dall'inventore in persona, il quale fece la scoperta della solubilità del catrame: ciò spiega il perchè esso è più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore, esaminate attentamente l'etichetta: quella del vero «Goudron de Guyot» porta il nome di Guyot impresso in grossi caratteri e la di *lui firma in tre colori*: *violetto, verde e rosso e di traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris*.

La cura del «Goudron de Guyot» costa solamente 10 centesimi al giorno — e preserva da tutte le malattie epidemiche.

Deposito: Maison Frère 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

LOTTI TURCHI

Lotteria molto raccomandabile, il cui prezzo aumenta giornalmente. Le vincite vengono pagate per pieno. Ogni anno sei estrazioni. Vincita principale Seicentomila franchi. I Biglietti vende la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio in Trieste al corso di giornata (oggi Corone 146).

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Triest.

Le genuine **MAGLIE** invernali di pura lana, della **MARINA** fabbricate a **POLA**, sono le migliori che esistano, ognuna è munita della Marca di fabbrica e si vendono in tre grandezze, al prezzo di fabbrica solamente dal rappresentante GIUSEPPE ZAHN, Via dell'Olmo N. 9 — Trieste.
NB. Della stessa lana anche **MUTANDE**.
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

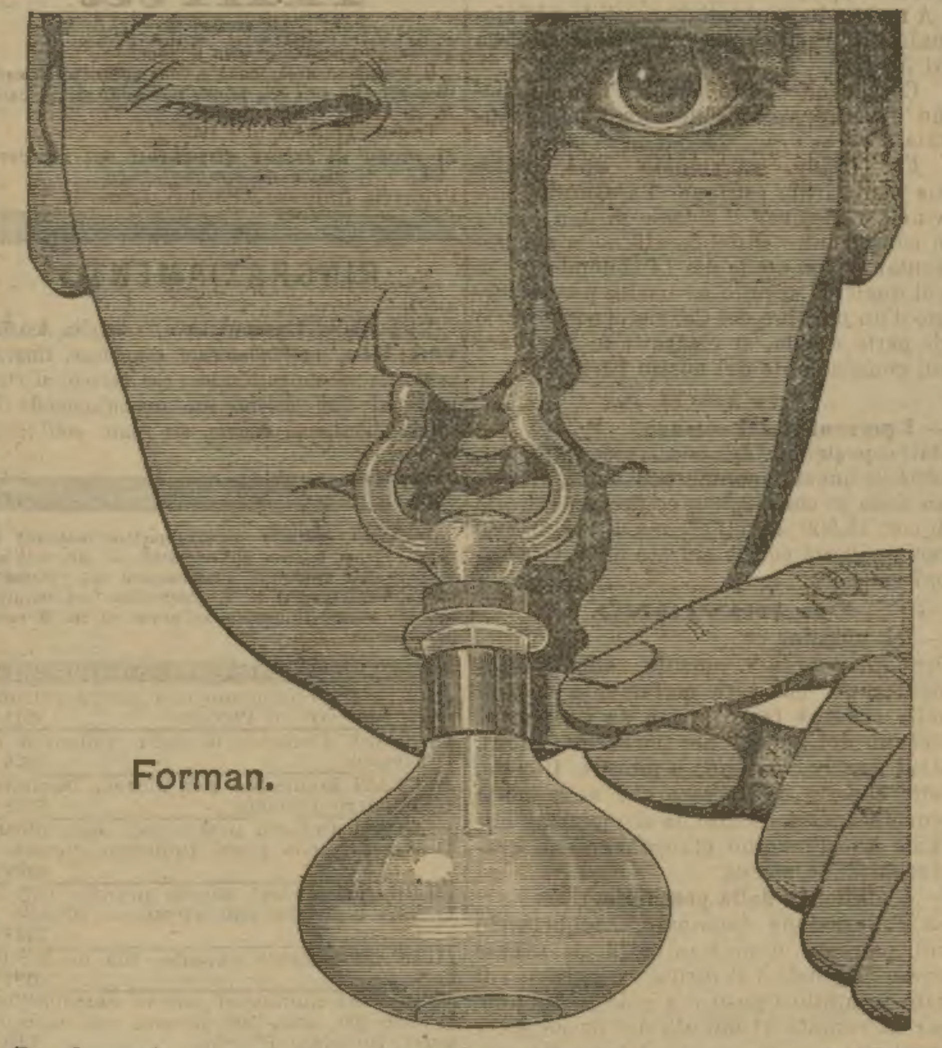
Carne di Vitello
fresca, senza osso, lombo. Collo da 10 libbre spedisce franco per **5 corone**
Isidoro Rosenbaum a Podwoloczyska N. 51.

Articoli IGIENICI
per dozzina fiorini 1, 2, 3, 4, 5.
H. Schwarzmantel
VIENNA
I Rothenthurmstrasse 16 e.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versameti di denaro per Banconote: 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro: interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti pubblici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti del l'Austria-Ungheria.
1579 Il Consiglio d'Amministrazione
Trieste 9 Aprile 1902.

RECENTISSIMO ARRIVO
GRANDI PARTITE
ZIBELLINO
delle più fine qualità
a prezzi straordinariamente bassi
Velluti per Blouse
ricchissima scelta a soldi 68 il metro
S. ÖHLER & C. Succ.
Piazza della Borsa N. 8



Forman.

Per la corizza (raffreddore di testa)

L'idea troppo diffusa che un raffreddore sia salutare e che premunisca da altre malattie è completamente falsa e stantia. E la prova ne è che ogni raffreddore è accompagnato da febbre più o meno violenta. In molti casi un semplice raffreddore può avere conseguenze perniciose. Per esempio nei bambini e nelle persone di debole costituzione il raffreddore può avere complicazioni pericolose che ne mettono a repentaglio la vita, determinando una polmonite od una bronchite. Epperciò delle cure igieniche s'impongono per combattere subito ed energicamente ogni inizio di raffreddore. Il rimedio efficace da impiegare in questi casi è il Forman, etere contro la corizza, che al penultimo congresso dei naturalisti e medici tedeschi ad Amburgo, è stato dimostrato ai professori e dottori in medicina dal relatore come un rimedio veramente ideale contro il raffreddore di testa. Il Forman è un prodotto condensato di formaldeide e mentolo. Il suo uso è dei più semplici. Contro i piccoli raffreddori, il cotone Forman che si vende in piccole scatole a buon mercato (40 cent.) può bastare, ma nei casi gravi bisognerà far uso dell'etere Forman (sotto forma di pasticche) (75 cent.) per inalazione mediante piccoli tubi di vetro. L'effetto ne è sorprendente; nei raffreddori incipienti quasi infallibile. Trovasi in tutte le farmacie.

Deposito Calzature della Fabbrica di Münchengrätz
Trieste - Piazza Grande, Palazzo Municipale.
Chiunque desidera acquistare **CALZATURE** che per eleganza della forma, leggerezza, solidità e durata non temono concorrenza, e che malgrado ciò il loro prezzo è moderatissimo, acquisti soltanto le
Calzature Münchengrätz
Grandioso assortimento di **CALZOLERIA d'ogni specie, da uomo, donna e da fanciulli. - PANTOFOLE di feltro, creme inglesi** ecc. a **prezzi di assoluta convenienza.**

Esperimentata forza motrice a buon mercato, senza concorrenza, per l'economia rurale e per l'industria:
MOTORI e GENERATORI a gas povero
costo d'esercizio 2-3 centesimi per cavallo-ora.
MOTORI A PETROLINA da 2-50 cavalli, **LOCOMOBILI** da 3-20 cavalli
costo d'esercizio 5-6 centesimi per cavallo-ora.
MOTORI A GAS ILLUMINANTE, con regolatore automatico.
Preventivi e prezzi correnti gratis e franco.

I. R. priv.
Fabbrica Motori e Macchine
G. Bernhardt's Söhne,
Vienna XII
Schönbrunnenstr. 173 A.

Rappresentante: **E. Sakraischik,** Trieste, Via dei Gelsi N. 9, II p.

Nelle malattie della Gola,
dei Bronchi, dei Polmoni e della Vescica
si ricorra all'uso delle pillole di
CATRAMINA
BERTELLI
le quali hanno una potenza medicinale e antisettica superiore
a qualsiasi altro preparato di qualunque natura e composizione che venga indicato
come preventivo e curativo contro
Tossi e Catarri
Le pillole di CATRAMINA sono inscritte
nella FARMACOPEA UFFICIALE del Regno d'Italia
Si vendono a Cor. 2.40 la scatola in tutte le principali Farmacie.
Proprietaria, con brevetto, la Società di prodotti chim.-farm. A. BERTELLI & C. di Milano
Concessionario esclusivo per la vendita a Trieste, Istria, Fiume, Litorale austriaco, Stiria, Carinzia, Dalmazia e Montenegro
MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

Finissime moderne stoffe da uomo
1 taglio di m. 2.25 **panno per cappotti d'inverno** . . . da f. 5.50 in più
1 taglio di m. 2.50 **stoffa inglese** con fodera scozzese . . . da f. 9.80 in più
1 taglio di m. 3.20 per **vestito completo** . . . . . da f. 5 60 in più
1 taglio di m. 1.20 per **calzoni invernali** . . . . . . da f. 8.— in più
GRANDE ASSORTIMENTO
di finissime stoffe inglesi da uomo
E. ROTTENBERG
via Gioachino Rossini 24 (ex Postevecchio)

GRANDE LOTTERIA
a favore d'impiegati della polizia viennese
Estrazione Sabato 21 corr.
Vincite principali **Cor. 50,000.**
1 viglietto soldi **50**, 11 viglietti fiorini **5**,
vende solamente
IGN. NEUMANN

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA
Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, ed in ogni cartolina una Veduta di Venezia, serie di lusso, eseguita da valenti artisti, rinchiuse in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore **Gobbato Ferdinando** - Cartolaio, Venezia.

Carlo Martinolli
TRIESTE
Via S. Caterina N. 8 (Casa Doma) - Tel. 1380
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione
RIPARAZIONI E ADATTAMENTI DI LAMPADARI
A PREZZI MODICISSIMI.

LA MIGLIORE
BIANCHERIA
a metro o confezionata
proveniente dalle prime fabbriche
trovasi nel negozio e deposito
ANTONIO CILLO
Piazza Grande, palazzo municipale
a prezzi di grandissima convenienza.
Merce non conveniente si restituisce il denaro.

Chi acquista
SOPRASCARPE DI GOMMA
ORIGINALI AMERICANE
le migliori marche del mondo
nella
Calzoleria Mödling
CORSO 29
potrà anche farle riparare irreprensibilmente
NELLO STESSO NEGOZIO.

MALATTIE NERVOSE Curate per le **Dragées Gélineau**
Convalescenze FATICHE - SPOSSATEZZA ELISIR **VITALE QUENTIN**
IN TUTTE LE FARMACIE.

FABBRICA
MOBILI
Trieste, Via Tesa 52 A
(edificio proprio)
— DI —
Alessandro Levi-Minzi.
Magazzini:
Piazza Rosario N. 2
(EDIFICIO SCOLASTICO).
Non si teme alcuna concorrenza nè per i prezzi nè per la qualità della merce.
Si assumono ordinazioni anche su disegni speciali.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, di faccia all' I. r. Uf. brev.

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Venus» da Venezia con 49 pass., «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 20, «Vesta» da Caifa, Porto Said e Alessandria con 2, «Leda» dalla Dalmazia e Corfù, «Imperatrix» da Bombay e scali; i pir. ital. «S. Giusto» da Catania, «Solunto» da Palermo e Gallipoli con 2 pass.; i pir. a. u. «Maria» da Galveston e Barcellona, «Zrinyi» da Valenza e Bari con 7 pass., «Dalmazia» da Cattaro e Fiume, i velieri ottom. «Hairlie» da Scutari e Capo Gomena, «Gloria» da Scutari e Ragusa vecchia; e lo scooner ellen. «Agias Paraschevi» da Santorino e Corfù.

— Partirono i piroscafi lloydiani «Danubio» per Metcovich, «Sultan» per Venezia, «Maria Valeria» per Sciangai; i pir. ital. «Taranto» per Bari, «Barletta» per Marsiglia, «Bari» per Salahora; e il pir. a. u. «Zara» per Pola.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Perseveranza» arrivò ieri a Cardiff, «Immacolata» proseguì ieri da Lisbona per l'Inghilterra, «B. Kemeny» e «Arad» passarono il 15 Gibilterra, il primo per Venezia e il secondo per Rotterdam, «Luzon» partì il 16 da Savona per Costantinopoli, «Baltico» partì il 17 da Sulinà per Rotterdam, «Arc. Stefano» arrivò il 17 ad Alessandria da Amburgo.

— Il pir. lloyd. «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 16 da Las Palmas per Pernambuco.

La nave lussignana «Alba» cap. Beniamino Cosulich, arrivò felicemente il 15 a Brisbane da Nuova York.

Avviso ai naviganti.
Turchia. Bosforo. Il comandante della nave da guerra germanica «Loreley» riferisce che è stato aperto alla navigazione il nuovo porto di Haidar Pascha, situato di fronte a Costantinopoli, ove ha termine la ferrovia dell'Anatolia. Il porto è formato da una banchina lunga m. 345, piegata ad angolo retto e protetta da un frangionde che si estende circa in direzione N. W. S. E. Il porto ha due entrate delle quali la settentrionale serve al traffico principale e la meridionale serve per le piatte. I fondali del porto sono di m. 8 colle più basse maree; in prossimità delle banchine non vi sono meno di m. 6.73 d'acqua ed all'entrata meridionale vi è una profondità di m. 6. Sulle due testate del frangionde che emergono di m. 4.5, vi è una torre bianca alta m. 14.5; quella della testata N. W. ha un fanale elettrico a luce «fissa rossa» e quella della testata di S. E. un fanale elettrico a luce «fissa verde», la loro portata è di miglia 12. Sulla banchina presso l'entrata vi sono fanali elettrici di colore opposto a quelli del frangionde, in modo che la luce verde rimane a sinistra e la rossa a dritta entrando. Davanti all'entrata settentrionale vi sono due boe nere ancorate in direzione N. W.-S.E. le quali limitano l'entrata dalla parte verso terra e debbono essere lasciate a sinistra entrando. Con venti forti da W. e S.W. il mare è alquanto mosso nel porto.

Noleggi.
Piroscafi. «Alcester» e «El Salto» da Cartagena per Maryport a 7 s. 10½ il primo e 7. 7½ il secondo, «Durango» da Huelva per Nuova York e Filadelfia a 9 s. 6, «Wilhelmine» da Pensacola con 1000 standers per Genova e Livorno a 87 s. 6, «Oaklands» da Mobile con 650 standers per Gibilterra a 87 s. 6, «Marie Suzanne» da S. Lorenzo pel R. U. o Continente a 17 s. 6, «Maylands» da Sapelo e S. Simons pel R. U. o Continente a 80 s., «Hersilia» dal Gulf Timberport per Anversa un porto dell'Olanda o Amburgo a 85 s., «Heim» da Gulf Timberport per Gibilterra a 87 s. 6, «Licata» da Cardiff per Livorno a 5 s. 1½, «Ragna» da Cardiff per Civitavecchia a 5 s. 3.

— Velieri. «Fleurs» de Lis» da Puget Sound, Burrards pel Sud d'Africa a 52 s. 6, «Ancaios» da Portland (Oregon) e Tacoma pel R. U. o Continente a 17.6, «Port Sonachon» dalla Costa Rica per l'Europa a 28 s. 9, un porto e 32 se due porti di scarico.

19 novembre.

Da GORIZIA.

— Il crollo del muro.
Sul crollo del muro della casa N. 5 di proprietà Candido in Cocevia ho raccolto i seguenti particolari: Già qualche giorno fa, l'ing. capo dell'Ufficio edile aveva fatto un sopraluogo colà perchè la casa N. 5 presentava delle screpolature. Il crollo però avvenne dalla parte opposta. Se ne accorse una povera famiglia verso le 11 di questa notte; accorse subito l'ing. capo Bresadola, il capitano del corpo dei vigili sig. Favetti ed alcuni pompieri. Il muro crollante fu puntellato e si fecero subito passare gli inquilini delle due case cioè dei N. 5 e 7 dalla parte opposta della casa, che non presentava pericolo.

Il lavoro di puntellazione durò dalle 11 fino alle 2 ant. La principale causa del crollo è un canale vecchio ed in cattivo stato, che passa sotto il muro; l'umidità del canale ha corroso il muro, e ieri l'opera fu accelerata dalla fortissima pioggia. Nel 1877 era crollato per altra causa il muro dell'orto della stessa casa. Bisogna notare che il colle di Cocevia fa parte del Colle del Castello, ed è una delle vie più antiche della città.

— Demolizione.
Domani incomincerà la demolizione del muro dinanzi all'edifizio della Galleria permanente al passaggio Edling.

— Pescatore che pesca a secco.
Ieri il pescatore Giovanni Miniussi, d'anni 27, nativo da Staranzano, già più volte punito da questo tribunale, andò in una osteria di via G. Ascoli e dopo aver bevuto un bicchiere di vino abbandonò il locale portando via un ombrello nuovo di proprietà del pistore Carlo Visentin. Di là il Miniussi andò dall'imprenditore dei lavori della ferrovia, Giacomo Sandino e domandò lavoro. L'imprenditore lo indirizzò dall'ing. Faccanoni; ma prima di andarsene il Miniussi domandò un sussidio al Sandino e avendoglielo questi rifiutato, gli diede in pegno l'ombrello del Visentin, per due corone. Quindi andò dall'ing. Faccanoni al quale domandò lavoro. L'ing. Faccanoni lo invitò a ritornare il giorno appresso. Il Miniussi seppe però impietosire l'ingegnere riuscendogli di farsi donare una corona. Quindi il Miniussi ritornò nell'osteria di via G. Ascoli con un altro ombrello. L'oste, signor Luigi Trevisan sospettando del Miniussi, gli domandò a bruciapelo se era stato lui a sottrarre un ombrello nuovo dall'osteria. Il Miniussi negò recisamente e mostrò l'ombrello che teneva. Bevuto un altro quarto di vino il Miniussi si allontanò ed andò in via della Palude al N. 18 dove l'ing. Faccanoni ha il suo studio e tentò di aprire la cassaforte. Egli cercò di bucherellarla e scassinò un cassetto dove erano carte importanti rovistandole tutte. Forse avrebbe fatto di più se ne avesse avuto il tempo. Non si sa però chi lo avesse disturbato in questa intrapresa. Venuto l'ingegnere trovò il suo studio sossopra, e denunziò subito il fatto alla polizia. Anche l'oste Trevisan denunziò il fatto alla polizia, la quale arrestò subito il Miniussi quale sospetto. Dapprima il Miniussi negò ogni cosa; ma poi confessò tutto rifiutandosi però di dire la provenienza del secondo ombrello.

Da APRIANO.

— Rappresentanza comunale.
Questa rappresentanza comunale nella odierna seduta confermava in pianta stabile l'attuale segretario-cassiere signor Marchi, fin'ora provvisorio. Approvò il conto consuntivo per l'anno 1902 e quello di previsione per l'anno 1904. Fra le somme votate v'è un sussidio alla Commissione sussidiatrice per gli scolari poveri del Ginnasio-Scuola tecnica prov. di Pisino.

Stanziò, previa approvazione della Giunta provinciale, l'importo di corone 8.000 per l'acquisto di un fondo, sul quale si erigerà il palazzo comunale. Così fu felicemente risolta questa questione, che gli avversari tentarono inutilmente di sfruttare per le loro mire ancora sotto il podestariato di quel benefattore del popolo che fu il compianto Andreicich.

Votava infine l'importo di cor. 27.000 per la costruzione d'un tronco d'una strada carrozzabile, che sarà d'utile generale non soltanto per il Comune di Apriano ma eziandio per buona parte della Liburnia. La Rappresentanza è riconoscente alla Giunta provinciale, la quale approvando il progetto di costruzione, elargiva il sussidio di 5.000 corone. Ora si attende che il Governo segua l'esempio della Giunta assegnando almeno un importo doppio.

A malgrado di questi dispendi le addizionali alle dirette rimarranno come fin'ora al 50 p. c.

Col novello anno anche l'illuminazione elettrica verrà notevolmente aumentata.

Fu infine sanzionata una vittoria del partito istriano. La Giunta provinciale respinse il ricorso di don Ellner e cons. contro il deliberato della rappresentanza comunale dei 14 settembre a. c. col quale in seguito ad uscita per sorteggio d'un membro del Consiglio scol. locale di parte croata, si eleggeva in sua vece un consenziente del nostro partito.

Da ISOLA.

— I preventivi del comune.
Dall'esposizione dei conti preventivi pro 1904 di questo comune censuario, risulta un esito di cor. 42.580, contro un introito di cor. 15.500. La differenza di cor. 27.080 verrà coperta con le entrate effettive straordinarie.

Da ROVIGNO.

— La pioggia.
Oggi finalmente è piovuto abbondantemente; per cui sarà certamente entrata nelle cisterne tanta acqua da bastare al bisogno del paese per parecchi giorni. Mentre scrivo continua a piovere. Il cielo, tutto coperto, fa sperare che nella notte pioverà ancora e tanto da scongiurare durante quest'inverno gl'inconvenienti gravissimi della siccità.

— L'affittanza della pescheria.
La Delegazione comunale, deliberando sui risultati ottenuti all'asta di sabato scorso, aggiudicò il diritto esclusivo di dare in affitto i posti e a nolo le bilancie per la vendita al minuto del pesce nella pescheria comunale, al miglior offerente signor Pietro Devescovi, la cui offerta ammontava a cor. 6032, cioè a cor. 632 sopra il prezzo fiscale di cor. 5400. Il signor Devescovi teneva in affitto la pescheria anche nel triennio passato.

Da ZARA.

— Camera di commercio.
Sabato si terrà una interessante seduta della locale Camera di Commercio e di Industria. All'ordine del giorno, tra altro, stanno: un parere sul progetto di legge concernente l'uso della proprietà altrui per condutture telegrafiche e per trasmissioni elettriche di forza; un parere riguardo ai rapporti degli avvocati di fronte alle associazioni commerciali di informazione; un parere sul modo di sollevare la produzione ed il consumo dell'olio in questo distretto; un parere sulla domanda di concessione di un mercato di animali a Zara.

— Società dei Bersaglieri.
Domenica avremo una bella festa: si celebrerà, cioè, il trentesimo anniversario d'inaugurazione della bandiera dei nostri baldi bersaglieri. Per l'occasione l'intero corpo monturato si recherà ad una gara di tiro a segno, preceduto per la prima volta dalla eccellente fanfara sociale. Alla sera, poi, nella gran sala del sodalizio, avrà luogo uno scelto trattenimento di recitazione e di musica.

Da FIUME.

— Conferenza Niceforo (per tel.).
Alfredo Niceforo tenne stasera all'Anfiteatro Fenice l'annunciata conferenza «Dalla violenza alla giustizia». Il teatro era affollatissimo. Il successo fu pieno. Il conferenziere, che fu interrotto innumerevoli volte da calorosi applausi, ebbe in fine una vera ovazione.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Novembre.
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 672.50, Staatsbahn 668.50, Alpine 395.—, Lotti turchi 144.50. La borsa di Berlino rimane chiusa. Milano segna in chiusa: Cambio 99.92½ (99.92½), Rendita 103.85 (103.85), Meridionali 684.— (681.—), Mediterranee 463.— (463.—). – Parigi: Apertura dell'Italiana 103.95 poi sino 103.90. Chiusa Francese 98.17 (98.—), Italiana 103.90 (103.95), Spagnuola 90.32 (90.52), Banche Ottomane 598.— (596.—), Rio Tinto 1227 (1218). Lotti turchi 141.75 (141.25).

Qui Rendita Italiana da 102.— a 102.25, Credit a 671.50 a 673.—.

Listino. Napol. da 19.08 a 19.09½, Zecch. 11.28 a 11.34, Lire sterline 23.96 a 23.99, Londra 239.40 a 239.80, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.55, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 100.30 a 100.60, Rendita ungherese in Corone da 98.25 a 98.60, Credit 671.— a 674.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 660.— a 668.—, Lombarde 88.— a 90.—, Lotti turchi 144.— a 146.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 98.17, Rendita ital. 5% 103.90 Rendita spagnuola esterna 90.25, Azioni Banca ottomana 59 8.—

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 91.50, Rendita turca unif. 88.20, Cambio Londra 251.75 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.75, Rendita ungherese in oro 4% 102.30, Länderbank —.—, Lotti turchi 141.75, Banca di Parigi 1123, Azioni Meridionali italiane 681.—, Rio Tinto 1227. fermo

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consolidati 88⅝, Lombardi 3⅛, Argento 27⅛, Rendita spagnuola 89⅝, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—. Paga m. della Banca —.— fermo

Cotoni. *Liverpool* 18. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 3. Vendite 7000 compresi alla consegna. Importazione 56000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre $5^{96}/_{100}$, Novem.-Decembre $5^{90}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{84}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{83}/_{100}$, Febbr.-Marzo $5^{83}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{83}/_{100}$ Aprile-Maggio $5^{84}/_{100}$, Maggio-Giugno $5^{84}/_{100}$, Giugno-Luglio $5^{83}/_{100}$, Luglio-Agosto $5^{83}/_{100}$.

Cereali. *Londra* 18. Frumento future Market per dicembre 6.3—, per marzo 6.5½, per giugno 6.4½. Formentone per novembre —.—, per dicembre 4.1⅛.

Metalli. *Londra* 18. Stagno Straits. Apert. 116⅜. Chiusa 117⅝. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 55⅛, p. 3 mesi 55¼.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 21.75. fermo

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 52.25, per dicembre 52.25, gennaio-aprile 52.75, Maggio-Agosto 53.—. fermo

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 14.90, per Dicembre 14.90, Gennaio-febbraio 14.75, Gennaio-Aprile 14.90. calmo

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 20.95, dicembre 20.95, gennaio-febbraio 20.95, Gennaio-Aprile 20.90. fermo

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.05, Dicembre 28.95, Genn.-Febbr. 28.65, Genn.-Aprile 28.40. fermo

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 37.75, Dicembre 38.—, Gennaio-Aprile 38.50, Maggio Agosto 39.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.75 calmo, bianco per mese corr. rente 26.—, per dicembre 26.25— fermo, per gennaio-aprile 26.81¼, Maggio-Agosto 27.75—, Raffinato 58.— a 58.50.

Londra 18. Java a occil. 9.6. Rappe greggio a 80.8⅛. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 novembre 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Urano	22	Scaricazione
1 a	Quarnero	20	»
3	Szell Kalman	28	»
6	M. Teresa	19	»
9	Gisela	20	»
12 a	Melo	19	»
13 b	Solunto	19	»
13 a	Zriny	19	»
13 b	Agrumaria	19	Caricazione
14	Bohemia	19	»
17	Sapho	21	Scaricazone
21	Carniola	19	»
22	Benaco	19	Caricazione
24	Alessandria	21	Scaricazione
Molo I	Marianne	20	»
»	Maria a.-u.	19	»
Molo II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Bocco. - Trieste.

Carlo e Vittoria Longhi e le sorelline **Carla e Cesira**, profondamente addolorati, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso della loro adorata

Anita
d'anni 8

avvenuto quest'oggi alle 6 pom.
Il trasporto della cara salma seguirà Giovedì 19 corr. alle ore 3½ pom., partendo dalla casa N. 20 di via Molin grande.
Trieste, 17 Novembre 1903.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Demenia** e la sorella **Anna ved. Bin**, profondamente commosse, ringraziano vivamente tutti coloro che presero sì viva parte al loro dolore, sia accompagnando la salma all'estrema dimora, sia pure coll' invio di fiori.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente una mistra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 2911

CERCASI direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 2922

CERCASI domestica per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3128

CERCASI ragazzo pratico per luce incandescente, con paga. Indirizzo Piccolo. 3133

CERCANSI mobili stanza pranzo. Offerte con indirizzo sub «Pranzo» Piccolo. 3137

CERCASI ragazza appalto. Via del Lloyd N. 6. 3107

CERCANSI conduttori osterie, cauzione corone 600, altro 500, diverse osterie affittansi. Indirizzo Piccolo. 3090

CERCANSI apprendisti meccanici di buona famiglia. Kozmann, via del Toro 6. 3143

CERCASI un lavorante orologiaio per la provincia. Indirizzo al Piccolo. 3146

CERCASI ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3060

CERCASI prestaservizi giovane, per poche ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3059

CERCASI ragazzo, anni quindici circa, per servo-fattorino negozio. Sartoria al primo piano Piazza Borsa N. 11, verso mercede cor. 20 mensili. 3049

CERCASI sana, capace ragazza per stanze, nella mattina. Indirizzo Piccolo. 3147

CERCASI lavorante falegname. Via Boschetto N. 11. 3044

CERCASI abile lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 3039

CERCASI prontamente garzona sarta donna, principiante. Molin piccolo 17, III. 3025

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Via Barriera N. 3. 3020

CERCASI garzona calzolaia, con paga. Riborgo 10, III. 3014

CERCASI prestaservizi due volte al giorno, vicinanza via Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 3008

SIGNORINA cercasi per negozio, conoscenza italiano, tedesco. Offerte sub «Acqua» Piccolo. 3127

DISTINTA famiglia cerca signorina in età, di famiglia tedesca, che parli francese, per tenere conversazione a signorina. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 3065

CERCO molti praticanti prontamente, conoscenza tedesco, ricevono paga. Indirizzo Piccolo. 3129

CERCO agenti manifatture, altro chincaglie, abili agenti anche praticante con paga manifatture. Indirizzo Piccolo. 3129

CERCO corrispondente italiano, tedesco, tenitore libri, per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 3129

COMPTOIRISTA cercasi per 1. dicembre, con cognizione lingua tedesca e italiana. Indirizzo Piccolo. 3150

RAGAZZINE 14 anni cercansi prontamente, buona paga. Via S. Nicolò 32, negozio. 2573

SIGNORINA pratica di scrittoio cercasi prontamente. Offerte sub «Comptoir» al Piccolo. 2812

COMPTOIRISTA, conoscenza perfetta tedesco, scritturale svelto, cercato, paga principio cor. 100. Offerte «Dicembre» Piccolo. 2930

COMPTOIRISTA contabile, perfetto italiano, tedesco, con cognizioni ramo caffè, trova pronto impiego. Offerte cassetta postale 260. 2933

STIRATRICE cerca garzona con paga. Via Dell'Angolo N. 2, piano III, angolo via Sebastiano. 3101

SI cerca una brava donna per entrare in servizio di famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 3015

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 9249

GIOVANOTTO pratico in tutte le operazioni doganali cercasi qui per primaria ditta in droghe. Condizione buonissima, ottime referenze. Offerte sub «O. O. 15» Piccolo. 2932

COMPTOIRISTA, corrispondente tedesca, abile stenografa, pratica in tutti i lavori di scrittoio, cercasi per primaria ditta in droghe. Offerte «M. M. 44» Piccolo. 2932

PRIMARIA ditta in droghe cerca comptoirista tedesco pratico in tutti i lavori di scrittoio, abile stenografo. Viene preferito chi conosce più lingue ed ha diversi anni di pratica. Offerte «L. L. 55» Piccolo. 2932

CERCO giovane con cauzione per consegna filiale pistoria. Indirizzo al Piccolo. 3071

CUOCA media età offresi presso buona, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3079

OFFRESI domestica per cucinare, tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 3041

GIOVANE ventiquattrenne cerca un buon impiego presso buona famiglia come servitore. Offerte «S. A.» Piccolo. 3048

BRAVISSIMA prestaservizi cercasi prontamente. Acquedotto 51, III, destra. 3056

BRAVISSIMA sarta offresi giornata, distinta famiglia. Offerte «Ermenegilda» al Piccolo. 3036

COMPTOIRISTA perfetto corrispondente tedesco-italiano, miti pretese, offresi. - Offerte sub «Mercurio» Piccolo. 3023

CAMERIERA fina desidera occuparsi a giornata o come provvisoria. Indirizzo al Piccolo. 3024

SIGNORINA di bell'aspetto cerca impiego come cassiera o venditrice, miti pretese. Offerte «Venditrice» Piccolo. 3132

AGENTE bene introdotto Gorizia e provincia, assumerebbe rappresentanza buona ditta in articoli consumo. Offerte «A. Z. 85» Gorizia, posta restante. 3134

CAUZIONE versa individuo intelligente trovando posto fiducia ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 3139

SIGNORINA conoscenza contabilità, dattilografia, cerca posto scrittoio. Gentili offerte sub «Contabilità» Piccolo. 3073

GIOVANE corrispondente italiano, francese, inglese, qualche nozione tedesco, cerca posto. Miti pretese. Offerte sub «999» Piccolo. 3108

GIOVANE diciasettenne, friulano, pratico drogheria, cerca posto prontamente. Offerte «Drogheria» al Piccolo. 3046

✝

MARIA STURM

dopo lunghe ed atroci sofferenze spirava iersera munita dei conforti di nostra S. Religione.

Il marito **Augusto**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, affranti dal dolore partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'amata spoglia seguirà Venerdì 20 corr. alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 19 Novembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

I genitori **Sebastiano** ed **Ersilia Scalia**, i fratelli **Iano, Pino** e **Lucio**, le sorelle **Rita** e **Natalia** ed i parenti tutti, coll' angoscia nell' animo compiono il doloroso ufficio di partecipare agli amici e conoscenti l' irreparabile perdita della loro adorata

BICE

d'anni 9

rapita al loro affetto questa notte dopo penose sofferenze.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto,

TRIESTE, li 18 Novembre 1903.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso N. 47.

Ringraziamento

Profondamente commossi per le tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del nostro caro estinto, ringraziamo tutti dall'intimo del cuore.

FAMIGLIE

Bartoli, Calegari, Vascon, Depiera.

ROVIGNO, 18 Novembre 1903.

OFFRESI mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3122

ISTRUZIONE

CERCASI maestro di lingua spagnuola, che insegni possibilmente in tedesco. Offerte «W. R.» al Piccolo. 2898

SIGNORE serio, conoscendo poco il tedesco, desidera perfezionarsi conversando due volte settimana, 7-8 pom. Offerte dettagliate con pretese al Piccolo sub «Conversazione». 3136

BERLITZ SCHOOL (198 filiali) lezioni private, classe (cor 8 mensili) francese, italiano, inglese, tedesco, russo, ungherese, serbo-croato, greco moderno da maestri rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 1870

CERNE' (Corso 39) conversazione metodo Berlitz, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità, tenitura libri. 2468

CORRISPONDENZA commerciale tedesca, inglese, insegnata da capo corrispondente primaria ditta esportazione. (Classe 8 allievi cor. 8 mensili) Berliz School, S. Nicolò 32. 2774

MANDOLINO apprende ognuno in tre mesi. Sebastiano 1, piano primo. 3009

SIGNORINA toscana dà conversazioni, lezioni d'italiano. Prezzi miti. Offerte «Maestra» Piccolo. 3069

STUDENTE tedesco scuola superiore dà istruzioni sua madrelingua e tutte le altre materie ginnasiali. Offerte «Hochschüler» Piccolo. 3011

GIORNALMENTE DOPOPRANZO ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori. Per adulti lezioni separate tedesco, italiano, calligrafia. Gmeinböck, Orologio 4. 3114

PERFETTO matematico impartisce lezioni anche in lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 3081

SIGNORI! Signorine sezione separata. Istruzione danza, ore 7; iscrizione giornalmente Chiozza 7. Pietro Modugno. 3068

AFFITTANZE

CERCASI **stanza vuota, ingresso libero, stufa, in casa signorile. Offerte sub «300» al Piccolo.** 3037

CERCASI stanza ammobiliata quale unico inquilino, posizione centrica. Offerte sub «Comodità» Piccolo. 3118

SENZA **mediatori, piccolo quartiere con giardino, vicino città, cercasi prontamente. Offerte «Petroff» Piccolo.** 3032

CERCASI stanzetta vuota, ingresso libero, centro, primo piano. Offerte sub «Subito» al Piccolo. 3053

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3007

AFFITTASI stanza ammobiliata, ariosa, bella, con costo oppure senza costo, per una persona sola. Indirizzo Piccolo. 3112

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Via del Toro 5, IV piano. 3040

AFFITTASI bel camerino ammobiliato, buon prezzo. Barriera 12, IV, porta 14. 3050

AFFITTANSI stanza vuota, camerino ammobiliato, costo. Ireneo 1, porta 7. 3055

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Borsa 5, porta 11. 9251

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, escluso signore. Via Foscolo 39, pianoterra. 3052

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti, fiorini 9; camerino fiorini 5, con comodo cucina o senza. Indirizzo Piccolo. 3142

AFFITTASI stanza bene ammobiliata e attiguo salottino. Indirizzo al Piccolo. 3034

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, due finestre. Acquedotto 64, terzo. 3120

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nuova N. 24, III piano. 3123

AFFITTASI anche prontamente bella stanza ammobiliata, parchettata, quasi ingresso libero. Via Madonna del mare 15, II, sinistra. 3091

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Istria 2 B., I. 3139

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Campanile 13, III. 3064

AFFITTASI stanzetta, per signore, piazza Goldoni 10, III, porta 12. 3086

AFFITTANSI 5 stanze, cucina, orto, corone 510, prontamente. Indirizzo Piccolo. 3072

AFFITTASI stanza vuota I piano, due finestre sulla strada, ingresso libero. Coroneo 6. 3070

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, San Michele 7, secondo, destra. 3097

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata stufa. S. Nicolò 5, porta 7. 3103

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, vista, entrata libera. Coroneo 13, porta 10, rimpetto scuola cadetti. 3106

AFFITTASI bella stanza due letti, bene ammobiliata. Portici Chiozza 1, piano II, porta 4. 3109

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, pressi Posta. Indirizzo al Piccolo. 3110

AFFITTASI bella stanza, splendida vista al mare, parchetti, gas, stufa, famiglia senza bambini. Orologio 6, II, porta 5. 3111

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Piazza Barriera N. 4, I destra. 3094

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero, stufa. Sebastiano 1, p. I. 3009

AFFITTASI prontamente stanza con comodo di cucina. Fonderia 8, III. 2724

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, vista sul mare. Indirizzo al Piccolo. 3019

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, una con ingresso libero, fior. 24, l'altra fior. 10, escluse donne. Via Caserma 5, I. 2799

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, stufa. Via Economo 2, II. 3012

SIGNORA tedesca, sola, affitta stanza ammobiliata. Via Foscolo 26, III. 3066

MAGAZZINO con scrittoio, via Geppa 18, affittasi prontamente. Rivolgersi Stadion 27, I, destra. 3030

PRONTAMENTE affittasi grande stanza bene ammobiliata. Valdirivo 11, I, destra. 3054

PRONTAMENTE affittansi due stanze vuote. Via S. Maurizio 15, I piano. 3057

DISTINTA signora affitterebbe una, due belle stanze, centro. Indirizzo Piccolo. 3035

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, una o due persone, costo finissimo. S. Nicolò 9, porta 8. 3029

MONTEBELLO prontamente affittansi quattro stanze, cucina, acqua, orto fior. 290. Indirizzo Piccolo. 3116

STALLA senza rimessa affittasi in via Ghega, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3138

DUE belle stanze affittansi con costo. Via Nicolò Machiavelli 34, I, porta 3. 3076

6 fiorini mensili affittasi camerino ammobiliato, I piano, davanti, centro. Indirizzo al Piccolo. 3074

AFFITTA piccola, distinta famiglia due stanze bene ammobiliate, una due letti e stufa. Indirizzo Piccolo. 9245

6 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata. S. Lazzaro 10, p. IV, destra. 3075

SIGNORA sola offre stanzetta, prezzo mite, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 3045

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CAMPAGNA presso città, producente molto vino, comprerebbesi. Offerte «Vino» Piccolo. 2777

CERCASI un carretto di quattro ruote, usato, a mano. Via Foscolo 40. 2905

ACQUISTASI **cassa forte usata. Indirizzo al Piccolo.** 3100

CERCANSI mantellina, cappello inverno per signora, buono stato. Offerte «Buono stato» Piccolo. 3124

CERCANSI macchina marina da 25 a 30 cavalli nominali. Piccola macchina per fabbrica ghiaccio. Rivolgersi Caffè Tomaso. 3028

DA vendere due letti completi e due sgabelli, lavoro massiccio. Piazza S. Giovanni N. 3, III piano, porta 9. 3051

DA vendere bellissima scimmietta. Piazza della Borsa N. 7, IV piano. 3021

VENDONSI tre barilli sardelle Lissa. Deposito vini dalmati. Sanità 18. 3099

VENDESI occasione **bottega commestibili.** Indirizzo Piccolo. 3095

VENDONSI casse vuote, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 3131

VENDESI trattoria, buonissima posizione, causa malattia. Offerte scritte al Piccolo sotto «Affare». 3013

VENDONSI: cappotto greve uomo fiorini 6, splendido mantello ovattato bambina 3-5 anni fior. 4; vestiti signora. Indirizzo Piccolo. 3088

VENDONSI: cuccetta due persone, tavolino, sgabello, armadio, chiffonier, specchio, esclusi rivenditori. Madonnina 4, primo. 3080

VENDONSI per mancanza spazio magnifici divanoni, tappeti finissimi 46, stanza matrimoniale con colonne, galleria 190; floraia 40; mobili sciolti prezzi bassissimi. - Acquedotto 3. Dalla Torre. 3084

VENDESI bottega calzolaio, bene avviata, motivo partenza, piccolo capitale. Via Belvedere N. 24. 3078

VENDONSI: elegante scrittoio, divano rosso, tavolo, sedie, letto susta ferro, lavamano marmo. Chiozza 15, II. 3077

VENDONSI utensili da osteria. Olmo 20, II, porta 5. 3142

VENDONSI: portone legno massiccio, finestre, scuri di magazzino. Grumula 4, secondo. 3066

FOCOLAIO da vendere. Via Erta N. 17, Zolla. 3017

MANTELLINA donna, pelliccia nera, ottimo stato, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3033

PER appalto vendonsi banchi, scansie, tutti utensili. Indirizzo Piccolo. 3058

BIBLIOTECA di opere letterarie, scientifiche italiane, tedesche vendesi, premite. Acquedotto 50, I. 3018

CARRETTO a due ruote da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3027

PIANOFORTE Bösendorfer, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Molin grande 18, II. 3105

PIANINO, macchina Singer, credenza marmo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3140

PIANINO splendido, sistema americano, vendesi occasione. Traversale Boschetto II piano.

SPARHERD quasi nuovo, con tubi, corona fiorini 45, vendesi 25. Buonissima macchina Singer originale fiorini 20. Maurizio 11, primo (Ricci).

OCCASIONE vendesi bellissimo divano galleria, nicchia. Tappezziere Via ... 20.

RARA **occasione vendonsi 2 splendidi quadri moderni olio, e dei fonografo. Indirizzo al Piccolo.**

PIANOFORTE corto, perfettissimo stato, vendesi fiorini 80. Chiozza 16, primo.

DA vendere causa malattia un fornaio, buona posizione. Indirizzo Piccolo.

CEDESI cane razza S. Bernardo, bellissimo esemplare. Indirizzo Piccolo.

LAMPADE a gas usate vendonsi. ... Rocco, Riborgo (Palazzo scolastico).

OCCASIONE, Andreè 5 edizione corrente, rate cor. 3 mensili. Indirizzo: Caffè ... maso.

STABILE nuovo, rendita 7700 vendesi saldo prezzo 24.000 rendono netti ... Casa nuova rendita 4400 saldo prezzo ... rendono netti 15%. Vendonsi diversi ... per fabbricare. Splendida villa in ... vendesi ottime condizioni. Rivolgersi ... gano, Corso 32, I, 10½ alle 1½.

STIRATRICE per operai buon prezzo vendesi vestito seta. Indirizzo Piccolo.

PRONTAMENTE vendo due letti nuovi, ste, letto usato, canapè canna, due ste. Indirizzo al Piccolo.

PARTENZA vendonsi bellissimi letti, ste, materassi nuovi, chiffonier, ... pieghevole, quadri. Indirizzo Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA chiave cassetta postale; chi avesse trovata viene gentilmente pregato portarla al Piccolo.

CANARINO testa macchiata, ala ... fuggito venerdì 13, via Capuano 11. Portatore riceve fiorini 2 e giovane schietto in primavera.

FU rinvenuto un gilet nero con bottoni giallo-oro. Indirizzo Piccolo.

FU smarrito un berretto con ... rate, domando la bontà di ritornarlo ricevendo mancia. Pondares N. 6.

SMARRITO fermaglio con fotografie ... tarlo Artisti 1, terzo, verso mancia.

SMARRITO piccolo braccialetto oro ... tile rinvenitore pregato portare P... verso mancia.

DIVERSI

MARIETTINA attendo ansiosamente nuove, indirizzo indicato. Distinti G. L.

MISTERO sotto V. G. risposi intero senza ricevere scritto, perchè? ... quivoco.

SORRENTO. Venerdì ti attendo ... mente. Affettuosi saluti.

W. Attesi mezz'ora invano. Cosa è ... Angelo mio.

STRACCIATE. Ricevuto stracciato. Senza cuore. Sono desolatissima. ... fedele.

AMELIA. Quanto premevami ... Le, era tranquillarLa e poteva ... tanto verbalmente. Modo che Ella ... non è consigliabile; quindi non ... giudicò e giudica male, mancando ... ma. Alfredo.

BELVEDERE. Causa nome errato ... do ricevetti la Sua cartolina, ... tanto ma non mi lusingo. Non ... D. V. Le invio un rispettoso saluto.

NON parto. Risposto.

SOCIO attivo, con piccolo capitale, desidererebbe unirsi azienda avviata, ... te non anonime «Società» Piccolo.

SIGNORINA ventiquattrenne, onesta, va massaia, contrarrebbe matrimonio signore, preferibile impiegato regio ... te posta centrale «Affettuosa 90».

SIGNORINE desiderose contrarre ... matrimonio rivolgersi fiduciosi «Leone casella 42» Tergesteo. Trovano ottima scelta buoni partiti. Discrezione assoluta.

IMPIEGATO regio cerca cor. 200 rate mensili. Offerte «Prestito».

COMMERCIANTE serio cerca 600 rimborso mensile. Offerte sub ... Piccolo.

PARRUCCHIERA ultima novità ... manda. Farneto 19, III.

FAVOREVOLE OCCASIONE per ... finissima tovaglieria di lino, ... cese, specialità, servizi per 12 e ... da corone 36 in poi, nonchè ... ricamati, ultima novità. Acquedotto ... ta 13.

NUOVO metodo allargare stivali ... Francesco Basso. Via Farneto ...

RATE orologi, catene, anelli ... persone che diano buona garanzia ... vere «casella 71» posta Tergesteo.

CERCANSI: cameriera restaurant ... trattoria, contadino (famedo) ... caffè tedesco slavo, fornellista, ... te. Agenzia collocamenti Corsia ... primo.

PALETONCINI stoffa colorati a ... fior. 6.50, 8.50, 10.50, 12.50, 15.50 ... hawelok loden da signora fior. ... Barriera 15.

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro ... zi modicissimi, specialità imitazioni ... Commerciale 7.

ALBERTO Montanelli riparazioni, ... dature di pianoforti. Barriera 16, ... no.

CONFEZIONANSI elegantissimi ve... gnora fior. 2.50 in poi. Ireneo 3, ...

PIANINI, pianoforti primarie fabbriche originali garantite, prezzi minimi in rate. Piazza Borsa N. 1, II piano.

COLOMBI razza pura, oche, anitre, diette, poulards, capponi, faraone ... vero Stiria. Via Nuova 20.

REFOSCO d'Istria primissima qualità 60 centesimi al litro. Via Acque...

POLLASTRI Stiria vivi soldi 50 ... Via Nuova 20.

30 anni di successo Pillole ... purgative, antiemorroidali. ... Rovis.

„ENGELMALT"

SURROGATO DI FARINA

Dall'ultima analisi dell'I. R. Ufficio di saggio in Vienna, d. data 29 Aprile 1903 ... 1162/a, risulta che l'**Engelmalt** possiede la **minima parte d'acqua e di ... all'incontro**, il **massimo estratto produttivo**, la **massima quantità zucchero** e la **maggior forza per il sollevamento del pane.** L'Engel... fa divenire il pane denso, gli dà un bel colore ed un sapore aggradevole e mantiene ... tempo la crosta. L'**Engelmalt risparmia il 40% di zucchero, latte e** ... Spediscon si a prova K. 5 franco domicilio a cor. —.80 il chilogramma.

FRANCESCO PASCUTT...
Rappresentanza generale del M... a cilindri Fel...

Casa fondata nel 1862 — Telefono N. 5...

RUDOLF GEBURTH

I. e R. MACCHINISTA DI CORTE

VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burggasse

il più grande e ricco deposito **STUFE** di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. **STUFE A REGOLATORE** da Corone 15 in più.
FOCOLAI ECONOMICI semplici per restaurants, ogni grandezza
Le migliori **STUFE A GAS e CAMINETTI** neri e smaltati.
STUFE DI FERRO con rivestimento in maiolica per il riscaldamento di due o tre stanze.
CALORIFERI interni patentati p. stufe di maiolica
APPARATI ESSICCATORI
FORNI PER PISTORI a funzione continua.